



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3699

Seduta del 20/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI (SRPS). CATALOGO DELLE PRESTAZIONI ANALITICHE EROGATE DALLA RETE REGIONALE DEI LABORATORI DI PREVENZIONE DELLE ATS E DAI LABORATORI DELLA RETE DELLE UNITA' OPERATIVE OSPEDALIERE DI MEDICINA DEL LAVORO (UOOML) DELLE ASST: DEFINIZIONE, PRINCIPI OPERATIVI E TARIFFE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

I Dirigenti Danilo Cereda e Nicoletta Cornaggia



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.M. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge del 11 luglio, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti" che ha approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni 2021-2026;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, con il quale sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali ed intermedi e che all'interno del PNC prevede uno specifico programma di investimenti relativo al sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato alla riforma oggetto della Missione 6 ed in linea con un approccio integrato (One Health);
- il Decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36 convertito in legge, con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, Legge del 20 giugno, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", con il quale art. 27 è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) che, in cooperazione con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute croniche, trasmissibili e non trasmissibili, correlate in modo diretto ed indiretto a fattori ambientali e climatici;
- il Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 (su cui è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 8 giugno 2022) con cui sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare le Regioni e Province Autonome, gli Istituti Zooprofilattici sperimentali, l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Salute;

VISTI inoltre:

- il DPCM12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con il quale viene ridefinito il Livello della Prevenzione, ed in particolare l'Allegato I "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" che include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita, tra cui l'Area di Intervento B "Tutela della Salute e della Sicurezza degli Ambienti Aperti e Confinati" e l'Area di Intervento C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e l'Area di Intervento E "Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori";

- il D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, ed in particolare Titolo IX Capo I "Sostanze pericolose" e Capo II "Protezione da agenti cancerogeni e mutageni" e, a corredo a fini di indirizzo applicativo, le circolari:
 - del Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali - Circolare 30 giugno 2011, Prot. 15 / VI / 0014877 / MA001.A00 "Prime indicazioni esplicative in merito alle implicazioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals - REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classification Labelling Packaging - CLP) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 (recante modifiche dell'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 e concernente le disposizioni sulle schede di dati di sicurezza), nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Capo I "Protezione da Agenti Chimici" e Capo II "Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni")";
 - della Commissione Consultiva Permanente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro art. 6 DLgs 81/08 - Comitato 9 - Sottogruppo "Agenti Chimici" , 28 novembre 2012 – "Criteri e strumenti per la valutazione e la gestione del rischio chimico negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Titolo IX, Capo I "Protezione da Agenti Chimici" e Capo II "Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni"), alla luce delle ricadute del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals - REACH), del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classification Labelling Packaging - CLP) e del Regolamento (UE) n. 453/2010 (recante modifiche all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 e concernente le disposizioni sulle schede di dati di sicurezza)" che, a norma del D.Lgs 39/2016, integra gli obblighi, ove richiamati ed applicabili, del Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) e del Regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Legge 27 marzo 1992, n. 257, Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e decreti ministeriali attuativi;
- il D.lgs. 30 maggio 2008, n. 116, Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE;
- il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";
- il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12 lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", che individua all'articolo 2, comma 1 le autorità competenti designate ai sensi del Reg. UE 2017/625, quali il Ministero della Salute, le Regioni e le AA.SS.LL. atte a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali e le Altre Attività Ufficiali e all'articolo 9 i laboratori ufficiali che effettuano analisi, prove e diagnosi sui campioni prelevati durante i controlli ufficiali e durante le altre attività ufficiali, tra cui, al comma 1, lettera c) i Laboratori di sanità pubblica delle unità sanitarie locali;
- il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", che all'art. 15, al c. 1 stabilisce che le tariffe riscosse dall'Azienda sanitaria locale sulla base del decreto stesso sono ripartite in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali come indicato nel comma 2 e, in particolare, alla lettera c) prevede che la quota del 3,5 per cento sia ripartita agli Istituti zooprofilattici sperimentali o altri laboratori ufficiali designati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sulla base di quanto stabilito nei piani di controllo regionali pluriennali;

VISTI infine:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.G.R. n. X/7502 del 11/12/2017 - Determinazioni in ordine al recepimento dell'intesa Stato Regioni e PP.AA. del 10 novembre 2016, recante «Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti (CE) 882/2004 e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 854/2004» (rep. Atti 212/CSR del 10 novembre 2016), che al cap. 15 definisce i principi generali per i controlli analitici sugli alimenti;
- la D.C.R. XI/2395 del 15/02/2022 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022- 2025 che ha individuato nel:
 - Macro Obiettivo (MO) 4 «Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali» azioni volte a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro, al fine di programmare interventi di prevenzione, promozione, assistenza e controllo in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche, dal contesto sociooccupazionale e dall'analisi territoriale. E, in particolare, ha introdotto nel PP06 il Piano Mirato di Prevenzione quale nuova tipologia di controllo e nel PP08 ha integrato interventi in detta modalità, anche a valenza regionale, a prevenzione dell'esposizione ad agenti cancerogeni;
 - Macro Obiettivo (MO) 5 «Ambiente, clima e salute» azioni volte a implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi integrati dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere l'applicazione di un approccio One Health per garantire l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute. E, in particolare, ha introdotto azioni trasversali al predetto PP08 relativi a "programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato";
 - Macro Obiettivo (MO) 6 "Malattie infettive prioritarie" azioni volte, tra l'altro, ad aumentare la segnalazione delle malattie infettive trasmesse da alimenti da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi) e assicurare il rintraccio dell'alimento per l'attivazione del sistema di allerta al fine del ritiro/ricambio dalla commercializzazione dell'alimento pericoloso o potenzialmente pericoloso, migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori e da alimenti in ambito umano;
 - la DGR 2 agosto 2022 n. XI/6869 di approvazione del Piano Regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - la DGR 06 aprile 2011 n. IX/1534 Recepimento dell'accordo del 29/10/2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'attuazione del Regolamento CE n. 1907 del parlamento europeo e del consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

- la DGR 4 dicembre 2023 n. XII/1483 Recepimento Accordo 6 dicembre 2017, n. 213/CSR - Integrazioni all'accordo 29 ottobre 2009 rep. Atti 181/CSR, concernente il sistema dei controlli ex art. 65 REG. (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi; Recepimento Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto del ministro della salute 27 settembre 2018, tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici". rep. Atti n. 55/CSR del 28 aprile 2022 e istituzione del tavolo sicurezza chimica;
- la DGR XII/1842 del 05/02/2024 Approvazione del documento di programmazione regionale "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale – anni 2024 - 2027", che, in particolare, al paragrafo 3.3. Laboratori di Riferimento definisce i laboratori ufficiali e al paragrafo 4.3.4 Controlli analitici definisce tutti i piani di campionamento e analisi da effettuarsi annualmente;
- il Decreto Direzione Generale Sanità n. 7248 del 02/07/2007 "Approvazione documento: "Organizzazione dei programmi di screening oncologici in Regione Lombardia. Raccomandazioni per la qualità", nelle cui premesse è richiamata integralmente la legislazione europea e nazionale pertinente e parte integrante del presente atto;
- il Decreto Direzione Generale Sanità n. 9 Del 04/01/2024 "Prime linee di indirizzo per l'attivazione del piano mirato di prevenzione a valenza regionale relativo all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH (allegato XIV)";
- il Decreto Direzione Generale Sanità n. 9634 del 26/06/2024 approvazione documento "piano mirato di prevenzione a valenza regionale relativo all'utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH (allegato XIV). Criteri per l'individuazione dei settori produttivi e dei gruppi di aziende";

RICHIAMATE le DGR IX/4441 del 28/11/2012, DGR. X/1103 del 20/12/2013, DGR X/4761 del 28/01/2016 e DGR XI/2633 del 16/12/2019 con le quali:

- è stato realizzato un percorso di riorganizzazione dei Laboratori di Prevenzione delle ATS che, attraverso periodici aggiornamenti che hanno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tenuto conto dei nuovi accreditamenti, definisce un sistema integrato in rete, in un'ottica di efficienza e semplificazione;

- è stato approvato e aggiornato il catalogo delle prestazioni analitiche erogate dai suddetti Laboratori di Prevenzione e il relativo tariffario, a supporto dell'attività di controllo programmata dai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria;
- è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente il «Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'allegato a, paragrafo 10, dell'accordo stato - regioni del 29 ottobre 2009, nell'ambito del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e del regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)»;

RICHIAMATA la DGR X/6472 del 10/04/2017 "Modifica della DGR X/6359 del 20 marzo 2017, avente ad oggetto "Determinazioni in relazione alle Unità operative di medicina del lavoro (UOOML) nel rispetto della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23» che istituisce la *Rete regionale* delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del lavoro, patrimonio specifico dell'organizzazione sociosanitaria lombarda, unico nella realtà della sanità e della prevenzione in Italia;

CONSIDERATO che, a norma della precedente DGR X/6472, la Rete UOOML svolge le attività istituzionali di Medicina del Lavoro a vantaggio di tutte le ATS lombarde, ossia:

- *"per l'ATS della Montagna, territorio privo di una struttura della Rete, il riferimento va individuato in base a prossimità geografica e storico-funzionale;*
- *per le ATS in cui operano più strutture della Rete (ATS Città Metropolitana di Milano, ATS della Brianza) saranno definiti i territori di competenza e i settori d'attività di riferimento per ciascuna struttura, sulla base delle esigenze del territorio stesso, delle competenze professionali e delle dotazioni strumentali."*

VISTA la DGR XI/6608 del 30/06/2022 recante "Individuazione delle unità operative a valenza regionale a supporto delle attività della Unità Organizzativa Prevenzione, della Unità Organizzativa Veterinaria e della Unità Organizzativa Personale, Professioni del SSR e Sistema universitario della DG Welfare, ai sensi dell'art 5 comma 5 ter L.R. 33/2009 - Primo provvedimento", che individua il Centro



Regione Lombardia LA GIUNTA

Regionale Laboratorio di Prevenzione presso la ATS Città Metropolitana di Milano - UOC "Laboratorio di Prevenzione" del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, affidandogli la funzione aggiuntiva di razionalizzazione delle attività di laboratorio di prevenzione a livello regionale al fine di garantire il completamento del percorso di efficientamento del sistema già in atto;

RICHIAMATA la DGR XI/6990 del 19/09/2022 avente ad oggetto "Proposta Progettuale per Il Governo degli Investimenti Destinati a Regione Lombardia per Il rafforzamento complessivo delle strutture di SNPS-SNPA", che ha identificato tra le strutture parte del Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS):

- a) le ATS, ovvero i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria, di cui fanno parte i Laboratori di Prevenzione, di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 della Legge Regionale 30 dicembre 2009;
- b) le ASST/IRCCS/ICS sede di Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del lavoro (UOOML) individuate con DGR 10 aprile 2017 - n. X/6472 Modifica della D.G.R. 20 marzo 2017, n. X/6359 «Determinazioni in relazione alle Unità operative di medicina del lavoro (UOOML) nel rispetto della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;

PRESO ATTO che il piano di investimento di cui alla succitata D.G.R. N. XI/6990 del 19/09/2022 contempla l'acquisto di beni strumentali per un valore complessivo fino a €17.129.418,69, a vantaggio dei Laboratori di Prevenzione delle ATS e delle UOOML collocate presso:

- Fondazione IRCCS Ca' Granda ospedale Maggiore Policlinico,
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia,
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Brianza,
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Lecco,
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Sette Laghi;

CONSIDERATO:

- che i Laboratori di Prevenzione delle ATS:
 - contribuiscono, con riferimento alla sicurezza alimentare, all'attuazione del Piano Nazionale Integrato (PCNP) del Ministero della Salute, redatto ai sensi del Reg. (UE) n. 2017/625 e al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- contribuiscono, con riferimento alla sicurezza dei prodotti immessi sul mercato, all'attuazione del Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici, del Piano Pluriennale dei controlli sul mercato dei prodotti cosmetici, del Piano nazionale dei controlli ufficiali sui prodotti biocidi e del Programma per i controlli sui prodotti fitosanitari;
- svolgono attività analitica microbiologica e chimica a supporto prevalentemente dell'attività dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS nel campo del controllo ufficiale per la sicurezza alimentare degli alimenti di origine non animale, dei materiali destinati al contatto con gli alimenti e del controllo delle acque destinate al consumo umano, della sicurezza dei prodotti immessi sul mercato, degli ambienti di vita e di lavoro, delle acque di balneazione;
- svolgono attività analitica in occasione di malattie trasmesse da alimenti (MTA) a supporto delle indagini epidemiologiche e dei controlli ufficiali su alimenti e acque destinate al consumo umano potenzialmente coinvolti, al fine della determinazione dell'agente eziologico;
- che le UO OML presso le ASST, nel rispetto della DGR X/6472 del 10/04/2017:
 - effettuano le determinazioni quali/quantitative degli agenti chimici, fisici, biologici negli ambienti di lavoro e di vita e le prestazioni di igiene e la tossicologia industriale, nell'ambito delle macro-attività "valutazione anche analitica, analisi, epidemiologia" e "consulenza e/o collaborazione";
 - erogano le prestazioni relative alle ATTIVITA' DI LABORATORIO e alla STRUMENTAZIONE DISPONIBILE, dettagliate nella specifica tabella della sopracitata DGR;
 - erogano prestazioni che sono offerte e possono essere fruite da una pluralità di soggetti, quali DIPS delle ATS, Medici Competenti, ASST di appartenenza, soggetti giuridici pubblici e privati, persone fisiche (lavoratori e cittadini);
 - svolgono attività analitica secondo la D.g.r. 28 gennaio 2016 - n. X/4761 ALLEGATO C - REG.TI REACH E CLP - LABORATORI UFFICIALI DI CONTROLLO (ACCORDI REP ATTI N. 181/CSR DEL 29 OTTOBRE 2009 E N. 88/CSR DEL 7 MAGGIO 2015) (ex ASST di Monza - Laboratorio Igiene e Tossicologia Occupazionale Ospedale di Desio);

TENUTO CONTO che, a norma del DDG n. 12958 del 13/09/2022, nella definizione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del già menzionato piano di investimento, l'acquisto di beni strumentali è volto ad assicurare il raggiungimento dei precisi obiettivi di prevenzione nel territorio Lombardo, tra cui:

- garantire prestazioni analitiche nell'ambito del controllo ufficiale per la sicurezza alimentare di alimenti di origine non animale, bevande e materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti e nell'ambito del monitoraggio della qualità delle acque destinate al consumo umano rispondenti tecnicamente a quanto previsto dai Regolamenti europei e dalle norme nazionali e che garantiscano il raggiungimento dei relativi indicatori LEA;
- garantire prestazioni analitiche nell'ambito del controllo nutrizionale al fine di verificare la correttezza delle etichette nutrizionali di alimenti e bevande per garantire la salute del consumatore;
- garantire prestazioni analitiche in ambito virologico delle acque destinate al consumo umano e non e delle acque reflue;
- migliorare l'erogazione prestazioni analitiche di igiene industriale, ossia misure strumentali di inquinanti fisici, chimici e biologici a supporto della valutazione dei rischi all'interno degli ambienti di lavoro (indoor), con particolare riferimento agli agenti ricompresi nell'Allegato XLII e nell'Allegato XLIII del DLgs 81/08, come aggiornato dal DM 11.02.2021;
- ampliare l'erogazione delle prestazioni analitiche a supporto dei controlli in ambito REACH, CLP, biocidi, fitosanitari, cosmetici, detergenti volte:
 - al controllo delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del Regolamento REACH;
 - al controllo chimico e/o microbiologico dei prodotti cosmetici ai sensi del DM 22/12/1986 e con riferimento agli articoli 14, 15, 17 del Regolamento Cosmetici;
- ampliare le analisi di restituibilità degli ambienti confinati sottoposti a rimozione di manufatti in amianto e di quanto altro dovesse essere opportuno realizzare, fermo restando le competenze di ARPA e del Centro per la microscopia elettronica per le analisi di secondo livello e per le analisi ambientali, individuato con Deliberazione del Consiglio Regionale 31 maggio 1989, IV/1373 avente ad oggetto "Piano di interventi per l'individuazione dei rischi connessi all'uso di componenti di amianto nei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trattamenti fonoassorbenti di edifici scolastici e ospedalieri di ogni ordine e grado, pubblici e privati – Piano di indagine strutture ad uso collettivo pubblico e private – Dimensionamento del problema” presso l’allora PMIP dell’USSL 75/11 e con DGR 5416 del 18.06.2016 presso ARPA.

RITENUTO che, in concreto e a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Laboratori di Prevenzione delle ATS e le UOOML delle ASST possono ulteriormente contribuire con prestazioni analitiche:

- con riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro, all’attività di controllo svolta dai DIPS, anche in modalità Piano Mirato di Prevenzione, in attuazione del Programma Predefinito 8 (PP08) per la prevenzione del rischio cancerogeno professionale e in generale del rischio da esposizione ad agenti chimici;
- con riguardo all’esposizione di cittadini e lavoratori all’amianto, all’attuazione del Programma predefinito 9 (PP09);

TENUTO CONTO inoltre che con DDG. 7584 del 17/05/2024 sono stati individuati i Laboratori di Prevenzione di ATS Milano e di ATS Brescia come laboratori regionali di riferimento per lo screening di popolazione del sangue occulto nelle feci come prevenzione del tumore al colon retto;

DEFINITO che, in coerenza con la prassi già in uso da parte dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, per massimizzare efficacia ed efficienza, i laboratori di ATS e ASST applicano i seguenti principi:

- evitare le sovrapposizioni analitiche, concordando con la UO Prevenzione, supportata dal Centro di Riferimento regionale e con un referente per la rete UOOML, futuri acquisti di nuova strumentazione e/o l’implementazione di nuove metodiche sviluppabili per combinazione matrice/analita;
- garantire l’accreditamento di tutte le prove analitiche ove richiesto dalle normative di settore (es. alimenti, acque potabili);
- garantire tempi di restituzione dei referti congrui con l’attività di controllo. Nel caso di controllo ufficiale nell’ambito della sicurezza alimentare, la restituzione deve avvenire entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento del campione, con implementazione di protocolli di allerta rapida in caso di valori non conformi che mettano in pericolo la salute umana;
- adeguare il processo analitico (campionamenti, preparativa, strumentazione e metodiche) in relazione alle norme di riferimento più aggiornate;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- collaborare al trasferimento dei campioni tra laboratori, gestendo correttamente le aliquote nel rispetto delle normative di riferimento e definendo in modo univoco le modalità di refertazione e rendicontazione dei campioni, il tutto nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- garantiscono il reciproco scambio/collaborazione e attuazione degli indirizzi regionali in materia di gare per gli acquisti di materiali e sistemi informatici di supporto, procedendo quando possibile a gare aggregate, rispettivamente tra ATS per i Laboratori di Prevenzione e tra ASST per le UOOML;

RAVVISATO:

- che, a garanzia della difesa nell'ambito dei controlli svolti dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS, e potenzialmente inseriti in procedimenti penali, al fine di assicurare la legittimità dell'analisi, la prestazione analitica è svolta dalla UOOML della ASST se la stessa non ha fornito consulenza al soggetto giuridico oggetto del controllo, in un tempo non recente e comunque valutato caso per caso. A ulteriore garanzia, ogni prestazione analitica presente a catalogo è assicurata da almeno due laboratori UOOML;
- che i Laboratori di Prevenzione delle ATS non possono svolgere analisi a favore di privati in tutti gli ambiti in cui l'ATS è Autorità Competente/di controllo. Dette analisi possono essere svolte al di fuori del territorio di competenza della ATS di appartenenza a favore di strutture pubbliche ai fini di tutela della salute, comprese le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate;

RICHIAMATO inoltre:

- che gli esiti dell'attività analitica a corredo dell'attività di controllo, ove previsto, sono rendicontati direttamente dai Laboratori di Prevenzione delle ATS e dalle UOOML delle ASST o sono trasmessi ai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria in modalità elettronica tale da consentire loro la rendicontazione in I.M.Pre.S@-BI, nel Tracciato Laboratori;
- che i Laboratori di Prevenzione delle ATS provvedono alla rendicontazione analitica nei database ministeriali appositamente predisposti NSIS-RaDISAN, NSIS-Acque di Balneazione, Database CROGM (Centro di Riferimento OGM), Database SINAI (Sistema Informativo Nazionale Alimenti Irradiati), secondo le scadenze e le modalità previste dal Ministero della Salute;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATA quindi, a garanzia di efficacia del piano di investimento di cui alla succitata D.G.R. N. XI/6990 del 19/09/2022, la necessità:

- di adeguare l'organizzazione della Rete dei Laboratori di Prevenzione delle ATS e delle UOOML delle ASST alle esigenze analitiche rispetto ai Piani ministeriali, per il rafforzamento complessivo delle strutture di SNPS-SNPA;
- di aggiornare il catalogo delle prestazioni analitiche dei Laboratori di Prevenzione delle ATS e delle UOOML delle ASST, a supporto dell'attività di controllo programmata dai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS;
- di aggiornare, a corredo del catalogo delle prestazioni, le relative tariffe dei Laboratori di Prevenzione ATS;

RITENUTO di confermare, nel rispetto della DGR X/6472 del 10/04/2017, che le prestazioni a catalogo erogate dalla rete delle UOOML delle ASST ai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione delle ATS rientrano tra le funzioni, quindi non sono tariffabili, ma sostanzieranno uno degli item per il calcolo del finanziamento nell'ambito delle determinazioni annuali relative alla remunerazione delle funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati;

RITENUTO che le tariffe a corredo delle prestazioni a catalogo erogate dalle UOOML delle ASST siano da applicare ai soggetti fruitori solventi, come individuati nella DGR X/6472 del 10/04/2017;

CONSIDERATO che la UO Prevenzione e il Centro Regionale Laboratorio di Prevenzione dell'ATS Città Metropolitana di Milano e la rete delle UOOML delle ASST hanno predisposto e condiviso i seguenti documenti:

- *"Rete dei Laboratori di Prevenzione a servizio delle ATS nel SRPS"*, di cui all'Allegato A;
- *"Catalogo delle prestazioni analitiche e tariffario"* dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, di cui all'Allegato B;
- *"Catalogo delle prestazioni analitiche"* delle UOOML, di cui all'Allegato C;
- *"Format di valorizzazione delle prestazioni"*, di cui agli Allegati D1 ed D2;

RITENUTO che le ASST sede di UOOML che erogano le prestazioni di cui all'Allegato C, previa approvazione formale, comunicano alla DG Welfare e pubblicano sul proprio sito web le tariffe da applicare ai soggetti fruitori solventi, come individuati



Regione Lombardia LA GIUNTA

nella DGR X/6472 del 10/04/2017, entro un mese dalla approvazione della presente deliberazione;

CONSIDERATO altresì necessario che le ATS provvedano a recepire i loro tariffari, aggiornando quelli in uso, entro un mese dalla approvazione della presente deliberazione;

RITENUTO che le prestazioni a catalogo sono la base di riferimento su cui i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria programmano annualmente, a partire dall'anno 2025 all'interno del Piano Integrato dei Controlli (PIC), i controlli analitici a corredo dei Piani Mirati di Prevenzione e delle ispezioni, ed in dettaglio:

- nel Programma Predefinito (PP) 06, l'ispezione e il Piano Mirato di Prevenzione possono avvalersi del controllo analitico per la verifica sia della veridicità del Documento di valutazione dei rischi ex art. 223 DLgs 81/08, sia delle misurazioni degli agenti cancerogeni, conformi alle indicazioni dell'ALLEGATO XLI, cui ha provveduto il datore di lavoro a norma dell'art. 237 comma d) DLgs 81/08, nonché degli scenari di esposizione;
- l'azione 9.3 dell'obiettivo 7 del PP09 "Ambiente, Salute e Clima" può prevedere l'attività analitica per la verifica della veridicità delle Schede di Sicurezza (SDS) di prodotti industriali con cancerogeni sottosoglia;
- ove le condizioni d'uso per talune sostanze in autorizzazione REACH prevedono monitoraggi biologici obbligatori (es. piombo nel sangue per l'esposizione a Giallo di Piombo Solfo cromato e Piombo Cromato Molibdato Solfato Rosso/ acido tricloroacetico nelle urine per l'esposizione a Tricloroetilene), le ATS possono esercitare il controllo, anche avvalendosi di verifiche analitiche;

RITENUTO che detta programmazione debba essere condivisa con i Laboratori di Prevenzione delle ATS e la Rete delle UOOML delle ASST e che debba integrare la presentazione del PIC annuale, entro il 28 febbraio;

RITENUTO quindi:

- di approvare i documenti sopracitati, quali parte integrante del presente atto;
- di prevedere il rinvio al prossimo bilancio e ai provvedimenti di Giunta per la definizione delle risorse necessarie alla copertura delle spese derivanti dalla valorizzazione annuale delle analisi svolte a supporto reciproco tra le ATS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei propri allegati, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul Portale di Regione Lombardia;

VISTE infine:

- la l.r. 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

PRECISATO, altresì, che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VAGLIATE E ASSUNTE COME PROPRIE le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, i seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - *"Rete dei Laboratori di Prevenzione a servizio delle ATS nel SRPS"*, di cui all'Allegato A;
 - *"Catalogo delle prestazioni analitiche e tariffario"* dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, di cui all'Allegato B;
 - *"Catalogo delle prestazioni analitiche" delle UOOML*, di cui all'Allegato C;
 - *"Format di valorizzazione delle prestazioni"*, di cui agli Allegati D1 ed D2;
2. di stabilire che, a garanzia della difesa nell'ambito dei controlli svolti dal Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS, e potenzialmente inseriti in procedimenti penali, al fine di assicurare la legittimità dell'analisi, ogni prestazione analitica presente a catalogo:
 - è svolta dalla UOOML della ASST se la stessa non ha fornito consulenza al soggetto giuridico oggetto del controllo, in un tempo non recente e comunque valutato caso per caso;
 - è assicurata da almeno due laboratori UOOML delle ASST;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di stabilire che i Laboratori di Prevenzione delle ATS non possono svolgere analisi a favore di privati in tutti gli ambiti in cui l'ATS è Autorità Competente/di controllo. Dette analisi possono essere svolte al di fuori del territorio di competenza della ATS di appartenenza a favore di strutture pubbliche ai fini di tutela della salute, comprese le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate;
4. di confermare, nel rispetto della DGR X/6472 del 10/04/2017, che le prestazioni a catalogo erogate dalla UOOML delle ASST ai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS rientrano tra le funzioni, ovvero non sono tariffabili;
5. di stabilire che le ASST sede di UOOML che erogano le prestazioni di cui all'Allegato C, previa approvazione formale, comunicano alla DG Welfare e pubblicano sul proprio sito web le tariffe da applicare ai soggetti fruitori solventi, come individuati nella DGR X/6472 del 10/04/2017, entro un mese dalla approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire che le ATS provvedano a recepire, e successivamente a pubblicare sui propri siti web, i loro tariffari, aggiornando quelli in uso, entro un mese dalla approvazione della presente deliberazione;
7. di stabilire che le prestazioni a catalogo sono la base di riferimento su cui i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria delle ATS programmano annualmente, a partire dall'anno 2025 all'interno del Piano Integrato dei Controlli (PIC), i controlli analitici a corredo dei Piani Mirati di Prevenzione e delle ispezioni, ed in dettaglio:
 - nel Programma Predefinito (PP) 06, l'ispezione e il Piano Mirato di Prevenzione possono avvalersi del controllo analitico per la verifica sia della veridicità del Documento di valutazione dei rischi ex art. 223 DLgs 81/08, sia delle misurazioni degli agenti cancerogeni, conformi alle indicazioni dell'ALLEGATO XLI, cui ha provveduto il datore di lavoro a norma dell'art. 237 comma d) DLgs 81/08, nonché degli scenari di esposizione;
 - l'azione 9.3 dell'obiettivo 7 del PP09 "Ambiente, Salute e Clima" può prevedere l'attività analitica per la verifica della veridicità delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Schede di Sicurezza (SDS) di prodotti industriali con cancerogeni sottosoglia;

- ove le condizioni d'uso per talune sostanze in autorizzazione REACH prevedono monitoraggi biologici obbligatori (es. piombo nel sangue per l'esposizione a Giallo di Piombo Solfo cromato e Piombo Cromato Molibdato Solfato Rosso/ acido tricloroacetico nelle urine per l'esposizione a Tricloroetilene), le ATS possono esercitare il controllo, anche avvalendosi di verifiche analitiche;
8. di prevedere il rinvio al prossimo bilancio e ai provvedimenti di Giunta per la definizione delle risorse necessarie alla copertura delle spese derivanti dalla valorizzazione annuale delle analisi svolte a supporto reciproco tra le ATS;
 9. di disporre che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei propri allegati, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul Portale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

RETE DEI LABORATORI DI PREVENZIONE A SERVIZIO DELLE ATS NEL SRPS

Il percorso di riorganizzazione dei Laboratori di Prevenzione a servizio delle ATS, avviato con DGR n. IX/4441 del 28/11/2012, ha consentito la creazione di un sistema integrato dotato dei necessari requisiti di accreditamento, a vantaggio della razionalizzazione delle risorse impiegate in termini di maggior risparmio, efficacia ed efficienza.

Con DGR X/1103 del 20/12/2013, DGR X/4761 del 28/01/2016 e DGR XI/2633 del 16/12/2019 sono stati individuati e successivamente aggiornati i Laboratori di Prevenzione di riferimento regionale per quelle analisi che richiedono significativi investimenti in relazione alle metodiche analitiche e/o per quelle eseguite su un numero non elevato di campioni, riconoscendo la sussistenza, ove presente, di condizioni di operatività strumentale adeguata agli standard stabiliti dall'Europa.

Principi generali della rete dei laboratori di prevenzione

La Rete dei Laboratori di Prevenzione, istituita per massimizzare efficacia ed efficienza, lavora in linea con i seguenti principi:

- evitare le sovrapposizioni analitiche favorendo gli investimenti relativi a strumenti/validazione/accreditamento;
- garantire l'accREDITamento di tutte prove analitiche richieste dalle normative di settore (alimenti, acque potabili);
- garantire di tempi di restituzione dei referti congrui con l'attività di controllo ufficiale, entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento del campione, con implementazione di protocolli di allerta rapida in caso di valori non conformi che mettano in pericolo la salute umana;
- adeguare il processo analitico (campionamenti, preparativa, strumentazione e metodiche) in relazione alle norme di riferimento più aggiornate;
- collaborare al trasferimento dei campioni tra laboratori, gestendo correttamente le aliquote nel rispetto delle normative di riferimento e definendo in modo univoco le modalità di refertazione e rendicontazione dei campioni, il tutto nel rispetto della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- garantire il reciproco scambio/collaborazione e attuazione degli indirizzi regionali in materia di gare per gli acquisti di materiali e sistemi informatici di supporto, procedendo quando possibile a gare aggregate.

Il coordinamento della Rete dei Laboratori di Prevenzione è in capo alla UO Prevenzione attraverso la UO a valenza regionale Laboratorio di Prevenzione della ATS Città Metropolitana di Milano (DGR n. XI/6608 del 30/06/2022) che ha il compito di supportare l'azione di governance regionale nella razionalizzazione delle attività di laboratorio a livello regionale, al fine di garantire il completamento del percorso di efficientamento del sistema già in atto.

E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004776/2025 del 28/01/2025
Firmatario: RICCARDO PERINI

ASL DELLA PROVINCIA
Agenzia di Tutela della Salute della Montagna

L'acquisto di nuova strumentazione o l'implementazione da parte dei Laboratori di Prevenzione di nuove metodiche svilupparli per combinazione matrice/analita dovr  essere preventivamente concordata e deve:

- tener conto della non sovrapposizione con quanto gi  erogato,
- tener conto delle specializzazioni dei laboratori di riferimento regionale,
- rispondere alla pianificazione di settore del Ministero della Salute,
- essere in linea con le richieste tecniche dell'Unione Europea,
- essere coerente con le linee di indirizzo di cui al decreto n. 12958 del 13/09/2022 relativamente al Sistema regionale Prevenzione Sanitaria (SRPS) volto ad assicurare l'approccio integrato "One Health" nella sua evoluzione "Planetary Health"

Il Sistema Regionale di Prevenzione Sanitaria (SRPS), di cui alla DGR 6990 del 19/09/2022, ha tra i componenti la Rete dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, chiamata a coordinarsi con ARPA, i laboratori delle UOOML e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia e Emilia-Romagna (IZSLER), integrando le programmazioni relative ad ambiente, salute, clima e biodiversit .

In questo contesto   stato elaborato un progetto di sviluppo della Rete dei Laboratori di Prevenzione delle ATS, con l'utilizzo del finanziamento ministeriale 2022-2026 per il miglioramento delle capacit  analitiche, implementando nuove linee di analisi, sostituendo la strumentazione obsoleta, razionalizzando ulteriormente i centri di riferimento.

I laboratori individuati come riferimento regionale garantiscono:

- l'accreditamento delle specifiche metodiche, riconosciute a livello ufficiale;
- la partecipazione ai *proficiency test* organizzati dai rispettivi Laboratori di riferimento Nazionali (LNR) ed europei;
- la possibilit  di effettuare investimenti per l'aggiornamento tempestivo quando richiesto dalle nuove normative, direttive e regolamenti;
- la capacit  di farsi carico delle analisi per tutta la Regione.

Progetto SRPS

L'evoluzione proposta per la rete dei laboratori di prevenzione ha previsto, anche in rapporto alle evoluzioni tecnologiche e normative:

- la suddivisione delle tipologie di analisi (e la conseguente dotazione strumentale) nei laboratori di prevenzione con l'obiettivo di avere per ogni tipologia di analisi non pi  di due laboratori che la eseguono in rapporto al numero di campioni richiesti dalle normative e dal bisogno del territorio (ad eccezione - al momento - delle analisi di routine su acque);
- la definizione dei seguenti criteri di massima (STANDARD):
 - o area microbiologia degli alimenti: il n. dei campioni del piano alimenti giustifica il coinvolgimento dei laboratori microbiologici delle ATS, ciascuno al servizio del proprio territorio di appartenenza;
 - o area chimica degli alimenti, OGM e irradiati: il n. di campioni   valutato in funzione delle determinazioni richieste dai piani alimenti ministeriali. Si

stabilisce che sia sufficiente l'identificazione di un solo laboratorio di riferimento per un numero di determinazioni < 100;

- che il Laboratorio di ATS Città Metropolitana di Milano è, su base storica, il laboratorio anche per ATS Pavia sia per analisi microbiologiche che per analisi chimiche;
- il superamento della sovrapposizione con i laboratori ospedalieri per analisi su matrici umane ai fini della determinazione dei metaboliti delle droghe d'abuso;
- lo sviluppo tecnologico e professionale per migliorare la capacità di identificazione di agenti patogeni e relativo sequenziamento genomico (virus, batteri), di inquinanti emergenti nelle matrici ambientali, di analisi untarget, di analisi finalizzate a verifiche nutrizionali degli alimenti;
- l'ampliamento dell'elenco delle prestazioni orientando lo sviluppo di metodiche verso i contaminanti emergenti (PFAS, interferenti endocrini, microplastiche...);
- che i laboratori preposti al supporto analitico per il controllo ufficiale non possono svolgere analisi di tipo privatistico in tutti gli ambiti in cui l'ATS è Autorità Competente per il controllo ufficiale, non solo nel proprio territorio di competenza, ma in tutto il territorio regionale. Possono essere svolte solo analisi a favore di enti pubblici ai fini della tutela della salute, comprese le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate al di fuori del proprio territorio di competenza;
- la realizzazione di un unico LIMS (Laboratory Information Management System) regionale per i laboratori di Prevenzione (come previsto dalla DGR 6387/22) tramite ARIA SpA, integrato con il Gestionale regionale dei SIAN (in via di realizzazione) e che, in prospettiva, si interfacci con gli altri gestionali dei Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria, i LIMS di ARPA e di IZSLER.

Il Progetto descritto porta alla centralizzazione di alcune determinazioni e allo sviluppo di nuove metodiche di interesse secondo gli schemi in tabella 1 e 2:

Tabella 1: progetti SRPS in sviluppo

TEMATICA		AREA OVEST	AREA EST
NUOVI SVILUPPI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL SRPS		Milano	Brescia
Alimenti e acque MICRO	virus	X	
Altro CH	collaborazione con l'università, in particolare sulle tecniche ad alta risoluzione per l'affrontamento di analisi untarget	X	
Altro CH	ampliamento del laboratorio amianto con l'implementazione della microscopia elettronica per la quali e qualificazione delle fibre e il completamento della restituibilità ambientale in collaborazione con gli PSAL della Regione Lombardia	X	
Alimenti CH	verifica dei claim nutrizionali che hanno impatto sulla salute e delle etichette		X
Acque CH	identificazione e quantificazione delle microplastiche nelle acque ad uso umano		X

Tabella 2: centralizzazione delle attività e individuazione di nuove referenze regionali

TEMATICA	Milano	Brianza	Insubria	Montagna	Brescia	Bergamo	Val Padana	Laboratorio di riferimento regionale
Acque MICRO								
Analisi di base	X	X	X	X	X	X	X	
Legionelle	X	X	X	X	X	X	X	
Acque MICRO								
TOSSINE ALGALI: microcistine		X	X					DGR 2633/2019
Acque MICRO		X						DGR 2633/2019
TOSSINE ALGALI: nodularine		X						DGR 2633/2019
Acque MICRO		X						
TOSSINE ALGALI: cianobatteri								
Alimenti MICRO		X	X	X	X	X	X	
Analisi di base	X	X	X	X	X	X	X	DGR 2633/2019
Alimenti MICRO	X							Con questa DGR
IRRADIATI	X							Con questa DGR
Alimenti MICRO	X							Con questa DGR
OGM		X						
Alimenti CH								
Funghi per identificazione		X						
Acque CH								
Analisi di base	X	Milano	X	Insubria	X	X	Brescia	Con questa DGR
Acque CH	X	Milano	X	Insubria	X	X	Brescia	Con questa DGR
Solventi	X							
Acque CH	X	Milano	X	Insubria	X	Brescia	Brescia	DGR 2633/2019
Metalli	X							
Fitosanitari	X	Milano	Milano	Milano	Val Padana	X	X	DGR 2633/2019
Acque CH	X							Con questa DGR
Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)	X							
Microcontaminanti da D.Lgs. 18/2023 ed eventuali emergenti	X					X		Con questa DGR
Alimenti CH								
Fitosanitari	X							
Alimenti CH	X					X		DGR 2633/2019
Micotossine	X							Con questa DGR
Alimenti CH	X							Con questa DGR
Nitrati	X							Con questa DGR
Alimenti CH	X							Con questa DGR
Metalli	X							Con questa DGR
Alimenti CH	X							Con questa DGR
Additivi	X							Con questa DGR
Alimenti CH	X							Con questa DGR
MICROCONTAMINANTI: IPA, Acrilammide								
Alimenti CH			X					Con questa DGR
MOCA			X					DGR 2633/2019
Alimenti CH			X					Con questa DGR
Cessioni da alimento			X					DGR 2633/2019
Alimenti CH			X					Con questa DGR
AROMI: caffeina e sostanze aromatizzanti								
Alimenti CH					X			DGR 2633/2019
CONTAMINANTI: Acido erucico								
Alimenti CH						X		DGR 2633/2019
ALLERGENI: Glutine								
Alimenti CH					X			DGR 2633/2019
ALLERGENI: Lattosio								
Alimenti CH					X			DGR 2633/2019
ALLERGENI: Anidride solforosa								

legenda:

normale: attività svolta

grassetto: laboratorio di riferimento regionale

N.B. per le analisi chimiche delle acque sono riportati al posto della X i laboratori che le eseguono rispetto all'azionamento regionale

Obiettivi specifici per i Laboratori che effettuano l'analisi dei residui di fitosanitari in alimenti vegetali

Come riportato dalla Commissione europea, DG for Health and Food Safety, nel report dell'audit condotto nell'ottobre 2019, i laboratori designati per il controllo ufficiale dei residui di fitosanitari in alimenti devono far parte del Gruppo A, come risultato degli EURL Proficiency Test annuali, garantendo uno "scopo" che copra i principi attivi previsti dal Piano Coordinato Comunitario e "prestazioni" complessivamente buone, al fine di assicurare l'efficacia complessiva dei controlli e quindi la salute dei consumatori.

I laboratori, nello svolgimento della loro attività, devono riferirsi alle linee guida SANTE nell'ultima edizione in vigore e devono partecipare agli EURL *Proficiency test* relativi alle "commodities" erogate inviando i risultati alla UO Prevenzione entro 1 mese dalla ricezione.

I laboratori di riferimento per l'analisi dei residui di fitosanitari in alimenti vegetali devono mantenere l'accreditamento di almeno il 90% dei principi attivi previsti dal Piano Coordinato Comunitario per ogni matrice alimentare (*commodity*).

Viene mantenuto il piano di sviluppo per l'accreditamento delle analisi a singolo residuo da condividere con la DG Welfare – UO Prevenzione in relazione ai tempi di realizzazione.

Materiali, articoli, miscele, cosmetici – matrici non alimentari

Su temi quali il REACH si conferma la partecipazione dei Laboratori di Prevenzione nella rete dei laboratori nazionali. Verranno sviluppati i metodi di principale interesse regionale, secondo programmazione *almeno su base biennale*.

Lo sviluppo delle metodiche analitiche è suddiviso tra i laboratori in base alle competenze analitiche fino ad ora acquisite ed integrando con le capacità analitiche storiche nel settore della UOML della ASST Brianza.

Analogamente, in base alla programmazione sui cosmetici che Regione Lombardia intenderà sviluppare, anche in base alle evidenze di particolari reazioni allergiche avverse documentate nelle notifiche RAPEX, la rete dei laboratori di prevenzione collaborerà allo sviluppo di metodiche analitiche chimiche e microbiologiche mirate all'interno di un piano regionale *almeno su base biennale*.

L'esigenza di supportare azioni di indagine specifica in ambito indoor o outdoor a tutela della salute pubblica può richiedere la collaborazione dei laboratori di prevenzione su tematiche fino ad ora mai affrontate, come ad esempio le indagini sui suoli per la ricaduta di contaminanti in aria. In collaborazione con ARPA Lombardia si verificheranno gli ambiti di relativa competenza e laddove esulano da quelli di ARPA, i laboratori di prevenzione si faranno carico di sviluppare tematiche specifiche, come ad esempio l'analisi di PCB, Diossine, Furani, IPA, metalli.

Screening di popolazione

Con D.d.g. 7584 del 17/05/2024 sono stati individuati i Laboratori di Prevenzione dell'ATS di Milano e dell'ATS di Brescia come laboratori regionali di riferimento per lo screening di popolazione del sangue occulto nelle feci come prevenzione del tumore al colon retto. Nel corso del 2025 avverrà la centralizzazione delle analisi di screening secondo un cronoprogramma condiviso con le UUOO a valenza regionale dello screening e dei sistemi informativi, per le attività direttamente da loro gestite.

Rendicontazioni e valorizzazioni

Gli esiti dell'attività analitica correlata all'attività di controllo, ove previsto, dovranno essere forniti dai Laboratori di Prevenzione ai Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria in modalità elettronica tale da consentire il caricamento nel database Impres@BI - Tracciato Laboratori o potranno essere caricati direttamente dal singolo laboratorio a seguito di accordi territoriali specifici.

I Laboratori dovranno inoltre provvedere alla rendicontazione analitica nei database ministeriali appositamente predisposti NSIS-RaDISAN, NSIS-Acque di Balneazione, Database CROGM (Centro di Riferimento OGM), Database SINAI (Sistema Informativo Nazionale Alimenti Irradiati), secondo le scadenze e le modalità previste dal Ministero della Salute.

Il tariffario regionale dei Laboratori di Prevenzione (Allegato B) aggiorna e uniforma sul territorio le prestazioni svolte e il relativo valore. Si applica ai fini del riconoscimento delle analisi svolte a supporto reciproco tra le ATS lombarde.

Si procede alla valorizzazione annuale delle prestazioni, senza emissione di fattura per le singole analisi, rendicontando contestualmente anche alla DG Welfare, entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo i format forniti dalla UO Prevenzione Allegati D1 e D2).

La rendicontazione deve riguardare anche le prestazioni rese alla propria ATS, ad altre Autorità competenti fuori dal territorio lombardo nonché le eventuali attività verso enti pubblici, strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e convenzionate.

La tariffa è, laddove necessario, composta da preparativa ed analisi. Si precisa che, nel caso di campioni non omogenei di alimenti prelevati come campione globale e rialiquotati secondo la normativa di settore, il laboratorio sommerà anche il valore dell'omogeneizzazione del campione e l'aliquotazione (Allegato B).

In merito agli aggiornamenti dell'accreditamento delle analisi si fa riferimento a quanto pubblicato sul sito di Accredia.

I proventi delle sanzioni irrogate a seguito dell'attività di controllo possono essere utilizzati anche dai Laboratori di Prevenzione al fine di contribuire ad incrementare qualitativamente l'attività analitica a supporto dei controlli stessi. Analogamente, i proventi

del D.Lgs. 32/2021 potranno essere utilizzati per l'aggiornamento strumentale e il miglioramento dell'attività di laboratorio.

Obiettivi specifici della rete dei laboratori di prevenzione

In un'ottica di armonizzazione dei comportamenti la Rete dei Laboratori di Prevenzione, ci si propone nel quadriennio 2023-2026 di:

- realizzare un piano di formazione nell'interesse del comune aggiornamento continuo, con organizzazione di eventi formativi coordinati, aperti al personale di tutti i laboratori;
- incrementare l'uso dello scopo flessibile per ampliamento del campo di applicazione dei metodi;
- collaborare trasversalmente alla realizzazione degli audit interni mediante personale abilitato e conseguente condivisione dei criteri di abilitazione;
- definire univocamente l'identificazione del laboratorio così da uniformare la ricerca sul sito di Accredia;
- realizzare e mantenere nel tempo un unico contratto tecnico elaborato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 da inviare annualmente ai servizi dei dipartimenti di igiene e prevenzione sanitaria regionali;
- adottare, laddove la normativa non si esprime, comportamenti equivalenti in particolare:
 - o quando questi impattano sui risultati, ad esempio nel caso di espressione del LOQ delle sommatorie;
 - o quando non sussistono regole rispetto all'espressione o meno dell'incertezza di misura sul rapporto di prova;
- adottare un'unica procedura che descriva l'applicazione del diritto alla difesa con particolare riferimento ai punti del DL 27/2021;
- mantenere attivo il confronto sulle regole decisionali già oggetto di specifico gruppo di lavoro;
- condividere identiche modalità tecniche operative nell'approccio alla manutenzione preventiva interna ed esterna e della taratura della strumentazione di misura;
- realizzare un reciproco supporto per l'aggiornamento normativo;
- realizzare il confronto sulla valutazione del rischio dei processi e attività;
- condividere procedure/istruzioni operative utili al mantenimento della riferibilità metrologica;
- realizzare un cruscotto di indicatori finalizzati allo studio dell'andamento della Rete dei Laboratori di Prevenzione;
- supportare Regione Lombardia nella definizione di linee guida con particolare riferimento al campionamento e all'analisi.

La UO a valenza regionale definisce di volta in volta il gruppo di lavoro in base alle competenze presenti nei Laboratori di Prevenzione.

Annualmente, contestualmente alla valorizzazione delle attività, la UO a valenza regionale rendiconta alla DG Welfare le evoluzioni della rete dei Laboratori di Prevenzione rispetto a quanto programmato.

ISTRUTTORIA

Composizione delle tariffe ai fini della rendicontazione annuale a Regione Lombardia

Conclusione del campionamento in laboratorio

Per talune analisi (micotossine, metalli, altri contaminanti, ecc) è necessario stabilire in fase di campionamento se il campione globale è già sufficientemente omogeneo o è necessario omogeneizzarlo prima di suddividerlo nelle aliquote di legge.
In questi ultimi casi il campionamento è concluso in laboratorio: il campione globale tal quale è sigillato e portato in laboratorio ove verrà riaperto, omogeneizzato e suddiviso nelle aliquote di legge ai sensi del DPR 327/80 e successive note interpretative, verbalizzando le operazioni.

In questi casi il laboratorio sommerà anche il valore Conclusione del campionamento in laboratorio (di cui all'ALLEGATO B3 – Altre prestazioni).

Esempio di composizione delle tariffe

Ad esempio pistacchi con guscio per micotossine:	ad esempio: Pb e Cd nel riso	ad esempio: cessione di metalli dagli acciai	ad esempio: determinazione qualitativa OGM
omogeneizzazione (sgusciatura): 130 € + omogeneizzazione campione globale e aliquotazione : 130 € + preparazione complessa: 60 € + analisi (HPLC): 78 € TOTALE 398 €	omogeneizzazione campione globale e aliquotazione : 130 € + mineralizzazione : 60 € + analisi (ICP/MS): 30 € + 30 € TOTALE 250 €	migrazione specifica: 40 € x 3 oggetti = 120 € analisi (AA): 3 determinazioni x 3 oggetti x 30 € = 270 € TOTALE 390 €	omogeneizzazione campione globale e aliquotazione (se necessaria): 130 € + preparazione e analisi: 93 € + 10 €/evento TOTALE 250 €

CRITERI CHE HANNO PORTATO ALLA MODIFICA DELLE TARIFFE RISPETTO ALLA DGR DEL 2019

il tariffario, la cui prima versione risale alla DGR del 2012, nasceva con l'obiettivo di stabilire delle tariffe inferiori a quelle degli altri laboratori regionali quali IZSLER e ARPA, semplificare e valorizzare in particolare le analisi delle acque potabili da poco recuperate da ARPA Lombardia ed erogate, in un'ottica di reciproca assistenza tra LP, restituendo un tariffario più vantaggioso per le ex ASL che fino a quel momento avevano subito fatturazione da ARPA Lombardia.

Nella realizzazione delle tariffe 2012 ci si era ispirati alle tariffe di ARPA Lombardia, arrotondandole per difetto, eliminando il concetto delle analisi multiple ed al contrario stabilendo un'unica tariffa indipendentemente dal numero di determinazioni analitiche ricomprese nella corsa strumentale effettuata. Le tariffe di ARPA erano ritenute comprensive dei costi di reagenti, materiali di riferimento, strumenti, consumabili, ammortamento strumenti e personale. Il costo del personale era stato considerato oggetto di scontistica del 40% da applicare alle ATS ritenendo che comunque sarebbe stato sostenuto

ISTRUTTORIA

dalle allora ASL a prescindere dall'attività analitica e quindi non meritevole di essere valorizzato.

In questi 10 anni ci sono state 2 revisioni del tariffario: nel 2016 e nel 2019.

Nel 2016 vennero eliminate le tariffe forfettarie su profili, per le acque ad uso umano, ed introdotte le tariffe per parametro ritenendo la scelta più equa nei confronti delle spese reali sostenute dalle ATS. Furono anche stabilite le tariffe per diversi tipi di preparative degli alimenti.

Nel 2019 venne introdotta la tabella delle prestazioni ReaCh e furono arrotondate alcune tariffe alla decina (es: 54 € = 60 €...), allineando anche alcune tariffe per pari determinazione strumentale rendendo ancora più uniforme la rendicontazione reciproca.

Con la revisione 2024 del tariffario è necessario procedere all'aumento di alcune tariffe per le seguenti esigenze.

- 1) allineamento con i reali prezzi su materiali di riferimento, reagenti, consumabili
- 2) Ammortizzare gli onerosi contratti di manutenzione soprattutto sulle prestazioni che impiegano strumentazione scientifica complessa e ad alte prestazioni (vale lo stesso per i contratti di noleggio)
- 3) Valorizzare correttamente le analisi multiresiduali, in particolar modo quelle dei pesticidi che vedono la necessità di acquistare costosi e numerosi materiali di riferimento certificati e la partecipazione obbligatoria a molteplici circuiti europei non strettamente necessari ai fini dell'accreditamento 17025
- 4) Introdurre la valorizzazione del completamento del campionamento delegato al laboratorio con l'omogeneizzazione e costituzione delle aliquote di legge
- 5) Introduzione della valorizzazione degli audit interni svolti reciprocamente ai sensi della norma 17025
- 6) Introdurre nuove prestazioni
- 7) Dettagliare la modalità di composizione delle tariffe sulle prestazioni analitiche
- 8) Valorizzare sempre la tariffa collegata alla preparazione del campione laddove presente dandone chiara evidenza in una tariffa espressa da una sommatoria dove l'ultimo importo corrisponde al valore della prestazione strumentale o della prova
- 9) Armonizzare alcune, ultime, differenze ad esempio nel campo degli OGM rispetto agli eventi
- 10) Eliminare la scontistica del 40% dando spazio alla valorizzazione del costo del personale

Per le tariffe relativamente alle voci o alle prestazioni di nuova introduzione ci si è ispirati a tariffari deliberati da altri laboratori pubblici quali le ARPA, gli IZZSS, le Dogane e l'ISS.

Per l'aumento delle tariffe ad una stima sui costi del materiale e soprattutto sui contratti di manutenzione.

La possibilità di esplicitare solo oggi le tariffe complete di preparativa ed analisi nasce anche dalla oramai univocità di erogazione della prestazione che si è realizzata con la decisione della non sovrapposizione delle prestazioni.

ISTRUTTORIA

TARIFFA SANGUE OCCULTO NELLE FECI:

la DGR XII 1878 del 12/02/2024 stabilisce le tariffe delle prestazioni specialistiche ambulatoriali => codice 90.21.4 = 3,45 €
i LLP hanno al momento una fornitura che prevede oggi un costo a test = 1,10 €; il canone annuale di ogni strumento = 700.000 €; tra 700.000 e 1.000.000 di test/anno

14 strumenti minimi necessari

2 dirigenti + 11 tecnici = circa di 700.000 €/anno

=> circa **2,80 €/test**

LEGENDA

B1 - ANALISI DI MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA MOLECOLARE

B2 - ANALISI CHIMICHE

B3 - ALTRE PRESTAZIONI

COMPOSIZIONE TARIFFE

Composizione delle tariffe ai fini della rendicontazione annuale a Regione Lombardia

Conclusione del campionamento in laboratorio

Per talune analisi (micotossine, metalli, altri contaminanti, ecc) è necessario stabilire in fase di campionamento se il campione globale è già sufficientemente omogeneo o è necessario omogeneizzarlo prima di suddividerlo nelle aliquote di legge.

In questi ultimi casi il campionamento è concluso in laboratorio: il campione globale tal quale è sigillato e portato in laboratorio ove verrà riaperto, omogeneizzato e suddiviso nelle aliquote di legge ai sensi del DPR 327/80 e successive note interpretative, verbalizzando le operazioni.

In questi casi il laboratorio sommerà anche il valore Conclusione del campionamento in laboratorio (di cui all'ALLEGATO B3 – Altre prestazioni).

Esempio di composizione delle tariffe

<p><u>Ad esempio pistacchi con guscio per micotossine:</u> omogeneizzazione (sgusciatura): 130 € + omogeneizzazione campione globale e aliquotazione : 130 € + preparazione complessa: 60 € + analisi (HPLC): 78 € TOTALE 398 €</p>	<p><u>ad esempio: Pb e Cd nel riso</u> omogeneizzazione campione globale e aliquotazione : 130 € + mineralizzazione : 60 € + analisi (ICP/MS): 30 € + 30 € TOTALE 250 €</p>	<p><u>ad esempio: cessione di metalli dagli acciai</u> migratore specifica: 40 € x 3 oggetti = 120 € analisi (AA): 3 determinazioni x 3 oggetti x 30 € = 270 € TOTALE 390 €</p>	<p><u>ad esempio: determinazione qualitativa OGM</u> omogeneizzazione campione globale e aliquotazione (se necessaria): 130 € + preparazione e analisi: 93 € + 10 €/evento TOTALE 250 €</p>
---	--	---	--

LEGENDA

B1 - ANALISI DI MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA MOLECOLARE

B2 - ANALISI CHIMICHE

B3 - ALTRE PRESTAZIONI

B1 ACQUE

B1 - ACQUE (destinate al consumo umano, piscina(1), superficiali)

PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta delle colonie a 22°C e 37°C	colturale	ISO 6222	X	X	X	X	X	X	X	23,00 X 2
Conta delle colonie a 22°C e 37°C	colturale	Rapporti Istitisan 07/5 Met. ISS A 004A rev.00	X							23,00 X 2
Conta dei batteri coliformi	colturale	Rapporti Istitisan 07/5 Met. ISS A 006C rev.00	X							23,00
Conta dei batteri coliformi	colturale cromogeno	ISO 9308-1	X	X	X	X	X	X	X	29,00
Conta dei batteri coliformi	MPN/enzimatico (Colilert 18)	ISO 9308-2		X*				X		29,00
Conta di Escherichia coli	MPN/enzimatico (Colilert 18)	ISO 9308-2		X*				X		29,00
Conta di Escherichia coli	colturale	Rapporti Istitisan 07/5 Met. ISS A 001B rev.00								23,00
Conta di Escherichia coli	colturale cromogeno	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	X*		X	X			X	29,00
Conta di Escherichia coli	colturale cromogeno	APAT CNR IRSA 7030 D Man 29 2003					X			29,00
Conta di Escherichia coli	colturale cromogeno	ISO 9308-1	X	X	X	X	X	X	X	29,00
Conta degli Enterococchi	colturale	ISO 7899-2	X	X	X	X	X	X	X	29,00
Conta degli Enterococchi	colturale	IRSA -CNR APAT n° 29/2003-7040 (c)				X*				29,00
Conta Streptococchi fecali	MPN Enzimatico Enterolert	interno		X*						29,00
Conta di Clostridium perfringens (spore comprese)	colturale	ISO 14189	X	X	X	X	X	X*	X	35,00
Conta di Clostridium perfringens (spore comprese)	colturale	Rapporti Istitisan 2007/5 ISS A 005B rev.00								35,00
Ricerca di Salmonella spp.	colturale	ISO 19250	X*		X		X	X	X	59,00
Ricerca di Campylobacter spp. termotollerante	colturale	ISO17995:2019			X					35,00
Conta di Pseudomonas aeruginosa	colturale	ISO 16266	X	X	X	X	X	X	X	23,00
Ricerca di Salmonella spp.	colturale	Rapporti Istitisan 07/5 ISS A 011A rev.00		X*						59,00

B1 ACQUE

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

(1) I metodi analitici per le acque di piscina sono quelli previsti per le acque destinate al consumo umano (dgr 2552/2006, Accordo stato regioni 1605 del 16 gennaio 2003)

B1 ACQUE SCARICO

B1 - ACQUE DI SCARICO										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta di Escherichia coli	culturale cromogeno	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	X*		X	X	X	X	X	29,00
Ricerca di Salmonella spp.	culturale	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003				X*				
Ricerca di Salmonella spp.	culturale	ISO 19250	X*		X		X	X	X	59,00
Conta dei batteri coliformi	MPN/enzimatico (Collert 18)	Metodo interno		X*						29,00
Conta di Escherichia coli	MPN/enzimatico (Collert 18)	Metodo interno		X*						29,00
Conta Streptococchi fecali	MPN Enzimatico Enterolert	Metodo interno		X*						29,00
Ricerca di Salmonella spp.	culturale	Rapporti ISTISAN 07/5 ISS A 011A rev 00		X*						59,00
Ricerca legionella con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	Metodo interno		X*						40,00
Ricerca e conta di Legionella spp / pneumophila	culturale	ISO 11731		X	X	X				40,00
Determinazione tossicità specifica	bioluminescenza	Metodo interno		X*						96,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 ACQUE BALNEAZIONE

B1 - ACQUE DI BALNEAZIONE										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta e riconoscimento dei Cianobatteri	microscopia ottica	Metodo interno		X*						152,00
Conta e riconoscimento dei Cianobatteri	microscopia ottica	Rapporti ISTISAN 11/35 Pt.1 app. B pag.145-154			X*					152,00
Conta e riconoscimento dei Cianobatteri	microscopia ottica	UNI EN 15204					X			152,00
Determinazione di Microcistine e Nodularine	immuno enzimatico	Metodo interno			X*		X			50,00
Determinazione tossicità specifica	bioluminescenza	Metodo interno		X*						96,00
Conta di Escherichia coli	MPN/enzimatico (Colliert 18)	ISO 9308-2		X*				X		29,00
Conta di Escherichia coli	culturale cromogeno	ISO 9308-1	X*		X	X*	X		X	29,00
Conta degli Enterococchi	culturale	ISO 7899-2	X*		X	X*	X	X	X	29,00
Conta degli Enterococchi	MPN/enzimatico (Enterolert)	Metodo interno		X*						29,00
Temperatura aria	termometrico	fisico		X*			X*			6,00
Temperatura acqua	termometrico	fisico		X*			X*			6,00
pH	potenziometrico	chimico	X*	X*			X*			6,00
Ossigeno disciolto	%	chimico		X*			X*			6,00
Trasparenza	disco di Secchi	fisico		X*			X*			6,00
Clorofilla	spettro fotometrico	Metodo interno		X*						30,00
Determinazione di Saxitossina	immunoenzimatico	Metodo interno			X*		X			50,00
Determinazione di Anatosina A	immunoenzimatico	Metodo interno					X			50,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 ALIMENTI
B1 - ALIMENTI

PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta dei microrganismi aerobi mesofili a 30°C	colturale	ISO 4833-1	X	X	X	X	X	X	X	23,00
Conta dei microrganismi a 30°C con esclusione della componente lattica	colturale	Rapporti Istituzionali 96/35 Met.1 pag.27 (MI1)				X*				22,00
Conta di Coliformi totali	colturale	ISO 4832	X	X					X	23,00
Conta di Coliformi totali	MIPN	ISO 4831				X				23,00
Conta di Escherichia coli β-glucuronidasi-positiva	colturale	ISO 16649-2	X	X	X	X	X	X	X	29,00
Conta di Escherichia coli β-glucuronidasi-positiva	colturale	AFNOR Bio 12/05-01/99								29,00
Conta di Escherichia coli presuntiva (MPN)	MPN	ISO 7251				X				23,00
Ricerca di E.coli produttori di tossina Shiga like (STEC) e sierogruppi O157, O111, O26, O103 e O145	Realttime PCR	ISO/TS 13136					X	X		88,00
Ricerca di E.coli produttori di tossina Shiga like (STEC) O104:H4	Realttime PCR	Reg. UE 209/2013 11/03/2013 GU UE L68 12/03/2013 + ISS EU RL-VTEC E.coli VTEC O104:H4 Met.04 Rev.2 2021					X	X		15,00
Ricerca di E.coli Enteroaggregativi in alimenti mediante amplificazione in PCR Realt-time dei geni aggR e aaiC	Realttime PCR	EU-RL Method 05 Rev.2 2021						X*		15,00
Ricerca di E.coli Enteroinvasivi in alimenti mediante amplificazione in PCR Realt-time del gene ipaH	Realttime PCR	EU-RL VTEC Method 07 Rev.0 2013						X*		15,00
Ricerca di E.coli Enterotossigeni in alimenti mediante amplificazione in PCR Realt-time dei geni It, stx e stp, codificanti per le enterotossine termo-labili e termo-stabili	Realttime PCR	EU-RL VTEC Method 08 Rev.0 2013						X*		15,00
Conta di Enterobacteriaceae	colturale	ISO 21528-2	X	X	X	X	X	X	X	23,00
Ricerca di Enterobacteriaceae	colturale	ISO 21528-1		X				X		23,00
Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	colturale	ISO 6888-1	X	X		X	X*	X	X	29,00
Conta di Stafilococchi coagulasi positivi	colturale	ISO 6888-2			X		X			29,00
Ricerca di Listeria monocytogenes e di Listeria spp	colturale	ISO 11290-1	X	X	X	X	X	X	X	35,00
Ricerca di Listeria monocytogenes	Immuno enzimatico	AFNOR Bio 12/11 - 03/04	X*				-			31,00

B1 ALIMENTI

Filth test nel cacao, cioccolato e prodotti dolciari	microscopia ottica	AOAC 965.38					X												115,00
Filth test nel caffè macinato e sostitutivi del caffè	microscopia ottica	AOAC 970.66 + AOAC 945.75 1996 + AOAC 988.16 A.1988					X												115,00
Filth test in sfarinati e prodotti di trasformazione	microscopia ottica	DM 12/01/1999 SO N 5 GU n 64 18/03/1999 All 1					X												115,00
Filth test in fagioli e piselli	microscopia ottica	AOAC 945.81 1996					X												115,00
Filth test nello zucchero e in preparati idrosolubili per bevande	microscopia ottica	AOAC 945.80 1998					X												115,00
Filth test in prodotti a base di pomodoro	microscopia ottica	AOAC 955.468 1988					X												115,00
Filth test in vegetali a foglia verde	microscopia ottica	AOAC 974.33 1974					X												115,00
Conta degli ifomiceti	Culturale	Metodo interno								X*									23,00
Ricerca della tossina diarroica di <i>Bacillus cereus</i>	RPLA	Metodo interno		X*	X*	X*		X			X*								42,00
Ricerca delle enterotossine A,B,C,D stafilococche	RPLA	Metodo interno			X*	X*						X*							42
Ricerca delle enterotossine A,B,C,D, E stafilococche	ELFA	Immunoenzimatico		X*															42
Ricerca delle enterotossine A,B,C,D, E stafilococche	ELISA	ISO 19020			X*			X				X							42
Ricerca enterotossina di <i>Clostridium perfringens</i>	RPLA	Metodo interno			X*	X*			X*				X*						42

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 FUNGHI

B1 - FUNGHI (freschi, secchi, condizionati e surgelati)										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Esame morfobotanico	Visivo	Metodo interno					X			52,00
Analisi parassitologica e ricerca di corpi estranei	Visivo	Metodo interno					X	-		52,00
Umidità	Fisico	Rapporto ISTISAN 96/34 Met.B					X	-		17,00
Determinazione morfobotanica macro e microscopica su residui di pasto e residui fungini	Visivo	Metodo interno					X			112,00
Determinazione morfobotanica macro e microscopica su campioni biologici	Visivo	Metodo interno					X	-		112,00
Esame macroscopico per la verifica della qualità dei funghi epigei	Visivo	Metodo interno					X			52,00
Ricerca amanitina su residui di pasto e residui fungini	immunoenzimatico	Metodo interno					X*			50,00
Ricerca orellanina su residui di pasto e residui fungini	test macrochimico	Metodo interno					X*			17,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

è un'analisi di laboratorio, svolta all'interno del LP dove il personale IAN emette il rapporto di prova

B1 MAIS E SOIA

B1 - ALIMENTI A BASE DI MAIS E SOIA										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Organismi geneticamente modificati (OGM): monitor run mais (ricerca del gene hmg)	Realtime PCR	Metodo interno						X		93,00
Organismi geneticamente modificati (OGM): monitor run soia (ricerca del gene lectina)	Realtime PCR	Metodo interno						X		93,00
Organismi geneticamente modificati (OGM): promotore 35 S	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): terminatore NOS	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): gene NPTII	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): gene PAT	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): gene CP4-EPSPS	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): costrutto CTP-CP4EPSPS	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): costrutto CTP2-CP4EPSPS	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): terminatore E9 (TE9)	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): BAR	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): Promotore FMV	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati (OGM): Costrutto Cry1Ab/Ac	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati(OGM): tipizzazione evento soia MON 40-3-2	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati(OGM): tipizzazione evento soia A2704-12	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati(OGM): tipizzazione evento soia MON89788	Realtime PCR	Metodo interno						X		8,50
Organismi geneticamente modificati(OGM): tipizzazione evento soia MON87701	Realtime PCR	POS OGM 004-1ZSLT						X		8,50

B1 ACQUE MINERALI

B1 -ACQUE MIINERALI E NATURALI												Tariffa
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna			
Conta colonie a 20°C o 22°C e a 37°C	culturale	ISO 6222	X	X	X		X	X	X			
Conta di Streptococchi fecali	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015	X									
Conta di Streptococchi fecali	culturale	ISO 7899-2		X	X		X	X	X			
Conta di Coliformi totali	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015	X									
Conta di Coliformi totali	culturale	ISO 9308-1		X	X		X	X	X			
Conta di Escherichia coli	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015	X									
Conta di Escherichia coli	culturale	ISO 9308-1		X	X		X	X	X			
Ricerca di Stafilocco aureo	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015 All IV Par 2.5	X	X	X		X	X	X			
Ricerca di Anaerobi sporigeni solfito-riduttori	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015 All IV Par. 2.4	X	X	X		X	X	X			
Conta di Pseudomonas aeruginosa	culturale	Decreto 10/02/2015 GU n° 50 02/03/2015 Par.2.6	X									
Conta di Pseudomonas aeruginosa	culturale	ISO 16266	X	X	X		X	X	X			
Ricerca qualitativa di HAV	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021						X	X			96,00
Ricerca qualitativa di NoV GI	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021						X	X			96,00
Ricerca qualitativa di NoV GII	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021						X	X			96,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 CEPPPO B.

B1 - CEPPPO BATTERICO										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Salmonella identificazione sierologica	agglutinazione sierologica	metodo interno	X*	X*	X*	X*			X*	33,00
Salmonella identificazione sierologica	agglutinazione sierologica	ISO/TR 6579-3	X*	X*			X	X		33,00
Shigella identificazione sierologica	agglutinazione sierologica	metodo interno		X*						17,00
Salmonella sierotipizzazione molecolare, comprensiva di variante monofasica	microarray in fase liquida	metodo interno						X		38,00
Identificazione della variante monofasica di Salmonella Typhimurium	Multiplex-PCR	metodo interno			X*		X	-		56,00
Enterotossine stafilococciche	RPLA	metodo interno	X*	X*	X*			X*		42,00
Enterotossine stafilococciche	ELISA	ISO 19020					X	X		42,00
Enterotossina clostridium perfringens	RPLA	metodo interno		X*	X*		X*	X*		42,00
Enterotossina diarroica del Bacillus cereus	RPLA	metodo interno		X*	X*		X	X*		42,00
Identificazione microscopica muffe	microscopia ottica	metodo interno				X*	X*			16,00
Legionella spp/pneumophila conferma ed identificazione sierologica	agglutinazione sierologica	ISO 11731	X	X	X	X	X	X	X	33,00
Legionella spp/pneumophila conferma ed identificazione immunocromatografica (ceppi non agglutinanti)	immunocromatografia	ISO 11731						X		33,00
Campylobacter identificazione biochimica	identificazione biochimica	metodo interno		X*	X*		X*	X*		35,00
Conferma molecolare dei ceppi non agglutinanti di legionella spp	RT-PCR	ISO 11731					X			50,00
Conferma molecolare della tossigenicità dei ceppi di B. cereus group	RT-PCR	ISO 7932					X*	X*		50,00
Sierotipizzazione ceppi Listeria monocytogenes	agglutinazione sierologica	metodo interno					X*	X*		50,00
Conferma molecolare dei ceppi di Campylobacter termotolleranti	RT-PCR	ISO 10272					X*	X*		50,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 ACQUE DIALISI

B1 - ACQUE DI DIALISI											
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa	
Conta delle colonie a 22°C e 36°C	colturale	ISO 6222		X*						22,00	
Conta delle colonie a 22°C e 35°C	colturale	L.G.SIN 2005			X*					22,00	
Conta di Pseudomonas aeruginosa	colturale	ISO 16266		X*						23,00	
LAL test	Gel-clot semiquantitativo	Metodo interno			X*					58,00	
LAL test	PTS test quantitativo	Metodo interno		X*						58,00	

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 MATERIALI

B1 - MATERIALI										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
DETERMINAZIONE EFFICIENZA FILTRAZIONE BATTERICA SU MASCHERINE FACCIALI AD USO MEDICO (BFE)	COLTURALE	ISO 14683:2019						X*		750,00
DETERMINAZIONE BIOBURDEN SU MASCHERINE FACCIALI AD USO MEDICO	COLTURALE	ISO 14683:2019						X*		200,00

LEGENDA: * le prove con * non sono accreditate

B1 FECI

B1 - FECI da MTA - SCREENING DEL COLON RETTO

PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Salmonella	colturale	metodo interno		X*				X*		35,00
Campylobacter jejuni e coli	colturale	metodo interno		X*				X*		33,00
Shigella	colturale	metodo interno		X*				X*		35,00
Clostridium perfringens	colturale	metodo interno								17,00
Yersinia enterocolitica	colturale	metodo interno		X*				X*		35,00
Bacillus cereus	colturale	metodo interno								17,00
Vibrio cholerae	colturale	metodo interno						X*		17,00
Vibrio parahaemolyticus	colturale	metodo interno						X*		17,00
Enterotossina clostridium perfringens	RPLA	metodo interno		X*				X*		42,00
Enterotossina diarroica del Bacillus cereus	RPLA	metodo interno		X*				X*		42,00
Enterotossine A, B, C, D Stafilococciche	RPLA	metodo interno		X*						42,00
Vibrio spp., Tossina B Clostridium difficile, Salmonella spp., EIEC/Shigella spp., Campylobacter spp., Aeromonas spp, Yersinia enterocolitica	Multiplex PCR-RT	metodo interno						X*		88,00
E.coli O:157, EHEC, EPEC, ETEC, EAC, Cl.difficile ipervirulento	Multiplex PCR-RT	metodo interno						X*		88,00
Adenovirus enterici, Rotavirus gruppo A, Norovirus GI/GII, Astrovirus; Sapovirus	Multiplex PCR-RT	metodo interno						X*		88,00
Emoglobina	Turbidimetrico: reazione di agglutinazione al lattice con formazione di aggregati e variazione dell'assorbanza	Foglio illustrativo del reattivo del metodo		X*				X*		2,80**

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

**tariffa comprensiva di provetta, reattivi, noleggiare apparecchiatura, costo personale

B1 COSMETICI

COSMETICI											
	PARAMETRO**	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
	Conta batterica mesofila	colturale	ISO 21149	X*	X				X*		60,00
	Ricerca Escherichia coli	colturale	ISO 21150	X*	X				X*		60,00
	Ricerca Candida albicans	colturale	ISO 18416	X*	X				X*		60,00
	Ricerca Pseudomonas aeruginosa	colturale	ISO 22717	X*	X				X*		60,00
	Ricerca Staphylococco aureo	colturale	ISO 22718	X*	X				X*		60,00
	B1 - Conta di lieviti e muffe	colturale	ISO 16212	X*	X				X*		60,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

**Le determinazioni sono comprensive delle prove di neutralizzazione

B1 ARIA

B1 - ARIA indoor e outdoor										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta dei microrganismi vitali	colturale	Metodo interno		X*	X*	X*		X*		17,00
Conta dei microrganismi vitali	colturale	Rapporto ISTISAN 2013/37 pg.49					X			17,00
Conta di muffe	colturale	Metodo interno		X*	X*	X*		X*		17,00
Conta di muffe	colturale	Rapporto ISTISAN 2013/37 pg.49					X			17,00
Conta di enterobatteriaceae	colturale	Metodo interno					X*			17,00
Conta di enterococchi intestinali	colturale	Metodo interno					X*			17,00
Conta dei coliformi	colturale	Metodo interno					X*			17,00
Conta degli stafilococchi coagulasi positivi	colturale	UNI EN 13098 + ISO 6888-2					X			17,00
Microclima	sonda multiparametrica	Metodo interno					X*			10,00
Riconoscimento e conteggio pollini aerodiffusi	microscopia ottica	UNI 11108					X*		X*	52,00
Riconoscimento e conteggio pollini aerodiffusi	microscopia ottica	UNI 16868				X*				52,00
Ricerca e identificazione Aedes albopictus	microscopia ottica	metodo interno		X*						12,00
Ricerca allergeni nella polvere	immunoenzimatica	metodo interno					X*			17,00
Mycobacterium chimaera	colturale	metodo interno					X			17,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B1 TAMPONI

TAMPONI DI SUPERFICIE/AMBIENTALI E ALTRI MATERIALI										
PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Insubria	ATS Val Padana	ATS Brianza	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Montagna	Tariffa
Conta dei microrganismi aerobi mesofili a 30°C	culturale	ISO 4833-1	X*	X*	X*		X	X*		23,00
Carica batterica mesofila	culturale	Rapporti ISTISAN 2013/37 pag 49					X			23,00
Conta di Escherichia coli β-glucuronidasi-positiva	culturale	ISO 16649-2	X*	X*			X*	X*		23,00
Conta di Enterobacteriaceae	culturale	ISO 21528-2	X*	X*	X*		X	X*		23,00
Ricerca di Salmonella	culturale	ISO 6579-1	X	X	X	X	X	X	X*	35,00
Ricerca di Listeria monocytogenes	culturale	ISO 11290-1	X	X	X	X	X	X		35,00
Conta di Listeria monocytogenes	culturale	ISO 11290-2					X*	X*		47,00
Conta Stafilococchi coagulasi positivi	culturale	ISO 6888-1	X*	X*			X*	X*		29,00
Conta Stafilococchi coagulasi positivi	culturale	ISO 6888-2					X			29,00
Conta di Bacillus cereus presunto	culturale	ISO 7932	X*	X*			X	X*		29,00
Conta di Clostridium perfringens	culturale	ISO 15213-2	X	X*			X			29,00
Conta di muffe e lieviti	culturale	ISO 21527-1	X*	X*	X*		X	X*		23,00
B1 - Conta di muffe e lieviti	culturale	Rapporti ISTISAN 2013/37 pag 49					X			23,00
Ricerca delle specie di Vibrio parahaemolyticus, Vibrio cholerae e Vibrio vulnificus potenzialmente enteropatogene	culturale	ISO 21872-1					X*	X*		35,00
Ricerca e conta Legionella spp/pneumophila	culturale	ISO 11731	X	X	X	X	X*	X*		40,00
Ricerca di E.coli produttori di tossina Shiga like (STEC) e sierograppi O157, O111, O26, O103 e O145	Realtime PCR	ISO/TS 13136					X	X*		88,00
Ricerche qualitative con l'utilizzo di slide già pronti all'uso	culturale	Metodo interno		X*						10,00 X ogni slide
Ricerca di Legionella spp con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	interno		X*				X*		40,00
Ricerca di Legionella pneumophila con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	interno		X*				X*		40,00

B1 TAMPONI

Ricerca di <i>Listeria monocytogenes</i> con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	interno						X*				40,00
Ricerca di <i>Salmonella</i> spp con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	interno						X*				40,00
Ricerca di <i>Campylobacter</i> spp con Real Time Lamp estrazione rapida acidi nucleici	Real Time Lamp	interno						X*				40,00
Ricerca qualitativa di HAV	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021									X	96,00
Ricerca qualitativa di NoV GI	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021									X	96,00
Ricerca qualitativa di NoV GII	real-time RT PCR	ISO 15216-2:2021									X	96,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B2 ACQUE

B2 - ACQUE										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitaniana Milano	ATS Insubria	ATS Brianza	Tariffa
Anioni	Cianuri	Spettrofotometria UV-VIS	Unichim MU2251:08		X*					26,00
Anioni	Cloriti	Cromatografia ionica	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 115 Met. ISS.CBB.037	X	X					78,00
Anioni	Fluoruro	Spettrofotometria UV-Vis (Kit)	APAT CNR IRSA Met.4:100				X*			10,00
Anioni	Nitriti	Spettrofotometria UV-Vis (Kit)	APAT CNR IRSA Met.4050				X*			10,00
Anioni	Nitriti	Spettrofotometria UV-Vis	APAT CNR IRSA Met.4050					X		26,00
Anioni	Anioni: Cloruro, Nitrato, Solfato	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 10304-1				X			78,00
Anioni	Clorati	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 10304-4	X						78,00
Anioni	Clorati, Bromati	Cromatografia Ionica	EPA 300.0 parte B		X					78,00
Anioni	Anioni:Cloruri, Nitrati, Solfati, Nitriti, Fluoruri, Clorati, Cloriti, Bromati	Cromatografia Ionica	Metodo interno					X		78,00
Anioni	Clorati, Cloriti	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 10304-4				X			78,00
Anioni	Anioni: Cloruro, Nitrato, Solfato, Nitrito, Fluoruro	Cromatografia Ionica	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 115 Met. ISS.CBB.037	X	X					78,00
Cationi	Ammonio	Spettrofotometria UV-VIS	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 36 Met. ISS.BHE.019		X					26,00
Cationi	Ammonio	Spettrofotometria UV-Vis (Kit)	Rapporti ISTISAN 07/31 Met. ISS.BHE.019	X*			X*			10,00
Cationi	Ammonio	Spettrofotometria UV-Vis (Kit)	Iso 23695 2023	X	X					10,00
Cationi	Sodio	ICP-OES	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 322 Met. ISS.DBA.035		X					30,00

B2 ACQUE

Cationi	Cationi: Sodio, Ammonio, Potassio, Calcio, Magnesio	Cromatografia Ionica	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003					X		78,00
Cationi	Cationi: Calcio, Magnesio, Potassio	ICP-OES	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	X						30,00
Cationi	Cationi: Sodio, Potassio, Calcio, Magnesio	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 14911		X					78,00
Cationi	Cationi: Sodio, Potassio, Calcio, Magnesio, Ammonio	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 14911	X						78,00
Cloro	Cloro libero/cloro totale	Spettrofotometria UV	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 pag 45 Met ISS.BHD.033.REV00					X		26,00
Cloro	Cloro	Spettrofotometria UV-Vis (kit)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 Met ISS.BHD.033	X*				X*		10,00
Conducibilità	Conducibilità elettrica	Metodo conduttimetrico	Rapporti ISTISAN 2007/31 ISS.BDA.022	X	X			X	X*	14,00
Durezza	Durezza totale	Metodo trimetrico all'EDTA	Rapporti ISTISAN 2007/31 ISS.BEC.031 rev.00,pag.60	X						14,00
Durezza	Durezza totale	Calcolo (da Calcio e Magnesio)	APAT CNR IRSA 2040A MAN 29 2003	X				X		2,00
Durezza	Durezza totale	Calcolo (da Calcio e Magnesio)	UNI EN ISO 14911	X						2,00
Fitosanitari	Fitosanitari: Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia) e con scopo flessibile	LC/MSMS	Fast multi residue screening of 300 pesticides in drinking water BFR-IX-2005					X		170,00
Fitosanitari	Fitosanitari: MmtTD, Molinate	GC/MS	Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAC 015					X*		60+141
Sostanze organiche	TMCP(tris(2-cloroisopropil)fosfato, TEP (Trietilfosfato), TIP (Trisopropilfosfato)	GC/MS	Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAC 015	X*						60+141
Fitosanitari	2-6-diclorobenzamide, Acetoclor, Alaclor, Atrazina, Bromacil, Clorfenvinfos, Cloridazon, Desetil atrazina, Desetil terbutilazina (DET), Dimetomorf, Flufenacet, Metamitron, Metolaclopr, Metribuzin, Procloraz, Simazina, Terbutilazina, Trifluralin	GC/MS	Rapporti ISTISAN 2019/07 Met ISS CAC 015			X				60+141

B2 ACQUE

Fitosanitari	Fitosanitari: Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia)	LC/MSMS	Rapporti ISTISAN 2019/07 Met-ISS CAC 015 Rev1	X						170,00
Sostanze organiche	Metrodinazolo, Dimetrodinazolo, Carbamazepina	LC/MSMS	Metodo interno	X*						170,00
IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	IPA totali: Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Benzo(k)fluorantene, Indeno (1,2,3-cd)pirene	HPLC-Fluorimetria	APAT CNR IRSA 5080 Cap. 5.11 Man 29/2003		X					30+78
IPA	Idrocarburi Policiclici Aromatici: Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Benzo(k)fluorantene, Indeno (1,2,3-cd)pirene, Somma IPA	SPME-GC/MS	Rapporti ISTISAN 2019/7 Met-ISS CAB.039.REV01		X	X				30+141
Metalli	Alluminio	ICP-OES	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 322 Met-ISS DBA 035		X					30,00
Metalli	Alluminio	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2			X	X			30,00
Metalli	Alluminio	Spettrofotometria UV-VIS (kit)	Metodo interno	X*						10,00
Metalli	Antimonio	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2		X					30,00
Metalli	Arsenico	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2		X	X	X			30,00
Metalli	Boro	ICP-OES	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 322 Met-ISS DBA 035		X					30,00
Metalli	Cadmio	ICP-OES	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 322 Met-ISS DBA 035		X					30,00
Metalli	Cadmio	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2		X	X	X			30,00
Metalli	Calcio	ICP-OES	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003		X					30,00
Metalli	Cobalto	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2				X			30,00
Metalli	Cromo	ICP-OES	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 322 Met-ISS DBA 035		X					30,00
Metalli	Cromo	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2		X	X	X			30,00
Metalli	Cromo VI	Spettrofotometria UV-VIS	Metodo interno				X			26,00
Metalli	Cromo VI	Spettrofotometria UV-VIS	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003		X	X				26,00

B2 ACQUE

pH	pH	Metodo potenziometrico	Rapporti ISTISAN 2007/31ISS.BCA.023	X	X			X	X	X**	14,00
Residuo	Residuo fisso a 180°C	Calcolo (dalla conducibilità)	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 55 Met. ISS BDA 022	X*	-				X		2,00
Residuo	Residuo secco a 180°C	Calcolo (dalla conducibilità)	Metodo interno								2,00
Residuo	Residuo secco a 180°C	Gravimetria	Metodo interno		X*						14,00
Solventi	Composti organici e organovolatili (NOC e VOX): Benzene, 1,2-Dicloroetano, Tetracloroetilene, Tricloroetilene, Bromodichlorometano, Dibromoclorometano, Bromoformio, Cloroformio, Trialommetani toSSomma tetrcloroetilene e tricoloroetilene, Diclorodifluorometano (R12)*, Difluorodrometano (R 22)*, Cloruro di vinile*, diclorofluorometano(R 21)*, Triclorofluorometano (R 11)*, Diclorofluorometano(R 141b)*,1,1- dicloroetilene*,1,1,2 triclorotrifluoroetano (R 113) *,trans-1,2-dicloroetilene*, Metil-t-butil etere Mtbe*,1,1-dicloroetano*, cis-1,2- dicloroetilene*,dibromofluorometano*,1,1,1- tricloroetano*, tetracloruro di carbonio*, tetracloro-1,2-difluoroetano (R 112)*,1,2- dicloropropano*,1,1,2-tricloroetano*,1,1,1,2- tetracloroetano*,Stirene*,1,2 Dibromoetano*,1,2,3 Tricloropropano*,isopropilbenzene*,1,1,2,2- tetracloroetano*,esadlorobutadiene*	Purge & trap-/GC-MS	Rapporti Istisan 2007/31 Met. ISS.CAA.036.Rev0 + Met. ISS.CAD.004.Rev0					X		141,00	
Solventi	3,6 dicloropiridazina	GC/MS	Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAC 015					X*			60+141
Solventi	Composti Organoaogenati Volatili: Cloroformio, Tricloroetilene, Bromodichlorometano, Tetracloroetilene, Dibromoclorometano, Bromoformio, somma trialommetani, somma tetra e tricoloroetilene	GC/ECD-HS	Rapporti ISTISAN 07/31 – ISS.CAA.036.REV00 ; pag. 164-168						X		78,00

B2 ACQUE

	<p>PFAS:</p> <p>Acido perfluorobutanoico/PFBa Acido perfluoropentanoico/PFPeA Acido perfluorobutanosoilfonico/PFBs Acido perfluoroetanoico/PFHxA Acido perfluoropentansolfonico/PFPeS Acido perfluoroeptanoico/PFHpA Acido perfluoroetanoilfonico/PFHxS Acido perfluorooctanoico/PFOA Acido perfluoroeptansolfonico/PFHpS Acido perfluorononanoico/PFNA Acido perfluorodecanoico/PFOD Acido perfluorononansolfonico/PFNs Acido perfluorundecanoico/PFUdA Acido perfluorodecansolfonico/PFDs Acido perfluorododecanoico/PFDdA Acido perfluorotridecanoico/PFTdA Acido perfluorodecansolfonico/PFDoS Fluorotelomero solfonato/6:2 FTS Acido 2,3,3-tetrafluoro-2-(eptafuoropropossi)propanoico/HFPo-DA o GEN-X Acido perfluoro(5metossi-1,3-diossolan-4-ilossi)acetico//CC604 Acido dodecafluoro-3H-4,8-diossananonico/ADONA Acido perfluorotridecansolfonico/PFTrDS Acido perfluoroundecansolfonico/PFUdS</p>										
Microcontami nati		LC/MSMS	UNI EN 17982:2024 part A			X	X				170,00
Microcontami nati	Amminie aromatiche	GC/MS	Metodo interno				X*				60+141
Fitosanitari	Pesticidi polari: Glyphosate, Glufosinate, AMPA	LC/MSMS	Metodo interno				X*				170,00
Sostanze organiche	Dimetridazolo, Carbamazepina	LC/MSMS	Metodo interno				X*				170,00

LEGENDA: le prove e/o i parametri con * non sono accreditate

B2 BALNEAZIONI

B2 - ACQUE DI BALNEAZIONE										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Insubria	Tariffa	
Microcistine	RR, RL	HPLC-DAD	Metodo interno					X	60+78	

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B2 MATERIALI

B2 - MATERIALI/ARTICOLI									
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitanana Milano	ATS Insubria	Tariffa
Materiale da costruzione	Amosite, Crocidolite, Crisotilo	DRX	DM 6/9/94 All.1 Met.A				X*		60+115
Piume e piumini per imbottiture	Controllo igienico sanitario (Indice di ossigeno)	Titolazione	Metodo interno					X*	30+14
Articoli destinati a venire a contatto diretto e prolungato con la pelle	Nichel	AA-ETA	UNI EN 1811:2023					X	(40+30)*3
Disinfettanti chimici	1-propanolo; 2-propanolo; alcol benzilico; etanolo; metanolo	GC/FID	Metodo interno					X	30+78
Soluzioni igienizzanti	Paraben	HPLC-DAD	D.M..04/12/1996	X*					30+78
Liquidi di lavaggio o sbrinamento del parabrezza	Metanolo	GC/FID	Metodo interno					X*	30+78
liquidi per sigarette elettroniche	benzene	GC-MS	Metodo interno				X*		10+141
liquidi per sigarette elettroniche	Nicotina	GC-MS	Metodo interno				X*		10+141
Inchostro per tatuaggi e trucco permanente	Benzol[a]pirene, Benzol[a]antracene, Benzol[k]fluorantene, Benzol[b]fluorantene, Benzol[j]fluorantene, Chrysene Benzol[e]pirene, DiBenzol[a,h]antracene, Nattalene, benzol[g,h,i]perylene	GC-MS	Metodo interno				X*		60+ 141
Inchostro per tatuaggi e trucco permanente	isopropanolo	HS-GC-MS	Metodo interno				X*		10+141

B2 MATERIALI

Inchiostro per tatuaggi e trucco permanente	Metalli: Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cobalto, Rame, Piombo, Nickel, Zinco, Bario, Selenio	ICP-MS	Metodo interno					X*	60+(30*11)
	Eventuale conferma per metalli solubili: Bario, Rame, Zinco								30,00
Inchiostro per tatuaggi e trucco permanente	Acido benzoico, acido sorbico, acido salicilico, Paraben	HPLC-DAD	D.M..04/12/1996	X*					30+78
articoli in cuoio/pelle	Cromo VI	cromatografia ionica+UV	metodo interno				X*		30+78+26
miscele	Metalli: Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cobalto, Rame, Piombo, Nickel, Zinco, Bario, Selenio	ICP-MS	UNI EN 17294-2					X*	60+(30*11)
miscele	Metalli: Cadmio, Cromo totale, Rame, Piombo, Nickel, Zinco, Ferro, Manganese	AA-ETA/AA-F	metodo interno					X*	(30*8)
miscele	pH	Metodo potenziometrico	Rapporti ISTISAN 2007/31ISS.BCA.023					X*	14
Farmaci da destinare alla distruzione	Ricerca del principio attivo	GC-MS	Analisi qualitativa GC-MS					X*	30+78

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B2 ACQUE PISCINA

B2 - ACQUE DI PISCINA										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitaniana Milano	ATS Insubria	Tariffa	
Anioni	Nitrato	Cromatografia Ionica	UNI EN ISO 10304-1				X*		78,00	
Anioni	Nitrato	Cromatografia Ionica	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003					X*	78,00	
Anioni	Anioni: Cloruro, Nitrato, Solfato, Nitrito, Clorito, fluoruro	Cromatografia Ionica	Rapporti ISTITSAN 07/31 pag 115 Met. ISS.CBB.037	X					78,00	
Anioni	Cloro libero, totale	Spettrofotometria UV/Vis	Rapporti ISTITSAN 07/31 pag 45 Met. ISS.BHD.033					X*	26,00	
Anioni	Cloro libero, combinato, totale	Kit test cloro							14,00	
Anioni	Acido isocianurico	Kit Spettrofotometria	Metodo Interno	X*	X*				10,00	
Anioni	Differenza Nitrati	Calcolo	Metodo da cui derivano	X			X*	X*	2,00	
Anioni	Nitrati	Cromatografia Ionica	Rapporti ISTITSAN 2007/31 ISS.CBB.037 rev.00pag115	X	X				78,00	
Metalli	Ferro	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2	X				X*	30,00 €	
Metalli	Alluminio	ICP-MS	UNI EN ISO 17294-2					X*	30,00 €	
Metalli	Ferro	ICP-OES	Rapporti ISTITSAN 2007/31 pag 322 Met ISS DBA 035		X				30,00 €	
Metalli	Alluminio	ICP-OES	Rapporti ISTITSAN 2007/31 pag 322 Met ISS DBA 035		X				30,00 €	
Metalli	Alluminio	Kit spettrofotometrico	Metodo Interno	X*					10,00	
Ossidabilità	Sostanze organiche	Titolazione	Rapporti ISTITSAN 07/31 Met. ISS.BEB.027	X*	X		X*	X*	14,00 €	
Ossidabilità	Differenza sostanze organiche	Calcolo	Rapporti ISTITSAN 07/31 Met. ISS.BEB.027	X*			X*	X*	2,00 €	
Torbidità	Torbidità	Nefelometria	UNI EN ISO 7027-1	X					14,00 €	

B2 ACQUE PISCINA

Torbidità	Torbidità	Nefelometria	Rapporti ISTISAN 07/31 pag 93 Met. ISS.BLA.030						14,00 €
Flocculanti	Alluminio, ferro	Spettrofotometria UV-Vis (kit)	Metodo interno				X*		14,00 €
pH	pH	Metodo potenziometrico	Rapporti ISTISAN 2007/31ISS.BCA.023					X*	14,00

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

(1) i metodi analitici sono quelli previsti per le acque destinate al consumo umano (dgr 2552/2006, accordo stato regioni 1605 del 16 gennaio 2003)

B2 ALIMENTI

B2 - ALIMENTI										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Insubria	Tariffa #	NOTE
Aromi	Caffeina	HPLC-DAD	Metodo interno					X	30+78	Bevande analcoliche e energetiche
Aromi	Sostanze aromatizzanti: Thujone (alfa e beta), Methyl Eugenol (4-allyl-1,2-dimethoxy-benzene), Estragole(1-allyl-4-methoxybenzene), Menthoufuran, Pulegone	GC-MS	Metodo interno					X	60+141	Bevande alcoliche e analcoliche
Additivi	Edulcoranti: Ciclammati	HPLC-DAD	UNI EN 12857				X		30+78	Bevande analcoliche aromatizzate a ridotto apporto energetico o senza zuccheri aggiunti (incluse le bevande per sportivi), bevande a base di succo di frutta e nettari di frutta con o senza zuccheri aggiunti, marmellate, confetture, gelatine e prodotti analoghi con o senza zuccheri aggiunti, prodotti della confetteria con o senza zuccheri aggiunti, comprese le pastiglie e i micro confetti per rinfrescare la gola, conserve di frutta in barattolo, liquido di governo.
Additivi	Coloranti ammessi: Tartrazina (E102), Giallo di chinolina (E104), Giallo tramonto FCF -Giallo arancio (E 110), Azorubina/Carmoisina (E122), Ponceau 4R -rosso coccoinglia A (E124), Rosso allura AC (E129), Indigotina/Carminio diindaco (E132), Verde S (E142), Nero brillante BN, nero PN (E151)	HPLC-DAD	Metodo interno				X		30+78	Prodotti dolcificanti idrosolubili: bevande analcoliche aromatizzate incluse le bevande per sportivi, prodotti di confetteria (caramelle) inclusi i micro confetti per rinfrescare l'alto, decorazioni, ricoperture e ripieni
Additivi	Conservanti: acido sorbico, acido benzoico	HPLC-DAD	Metodo interno					X	30+78	Bevande analcoliche, integratori alimentari, Aromi alimentari
Additivi	Conservanti: acido sorbico, acido benzoico	HPLC-DAD	ISO 22855				X		30+78	Bevande analcoliche, bevande a base di succo di frutta, nettari di frutta e succhi concentrati, marmellate, confetture e prodotti analoghi, conserve vegetali (ad esclusione delle conserve sott'olio).

B2 ALIMENTI

Contaminanti	Nitrati	Cromatografia ionica	EN 12014-2:2018					X		30+78	Spinaci freschi, spinaci in conserva, surgelati o congelati, lattuga fresca, lattuga di tipo "ceberg", rucola, prodotti per l'infanzia
Contaminanti	Nitrati	Cromatografia ionica	EN 12014-2:2018						X	30+78	Vegetali
Contaminanti	Acilammide	LC/MSMS	UNI EN 16618					X		60+170	Alimenti sottoposti a processi di cottura: pane, pane tostato, fette biscottate, biscotti, cereali per la colazione, prodotti a base di patate quali patatine fritte e patatine a bastoncino pronte per il consumo, caffè torrefatto. È escluso dal campo di applicazione il caffè solubile.
IPA	Iidrocarburi Policiclici Aromatici: Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, crisene, benzo(a)antracene Somma IPA	GC-MSMS	Metodo interno					X		60+170	Alimenti vegetali, integratori a base di prodotti botanici e oli e grassi vegetali
Metalli	Stagno	ICP-MS	Metodo interno						X	30+30	Bevande alcoliche e analcoliche
Metalli	Nichel	ICP-MS	Metodo interno						X	60+30	Cereali, vegetali
Metalli	Arsenico totale	ICP-MS	UNI EN 13805:2014 + UNI EN 15763:2010						X	60+30	Alimenti di origine vegetale compreso cioccolato e integratori alimentari
Metalli	Arsenico Inorganico	IC-ICP-MS	UNI EN 16802:2016					X		30+30+78	Alimenti di origine vegetale
Metalli	Arsenico totale	ICP-MS	UNI EN 15763 + UNI EN 13805					X		60+30	Alimenti di origine vegetale anche trasformati; integratori alimentari; additivi alimentari
Metalli	Cadmio	ICP-MS	UNI EN 15763 + UNI EN 13805					X		60+30	Alimenti di origine vegetale anche trasformati; integratori alimentari; additivi alimentari
Metalli	Cadmio	ICP-MS	UNI EN 13805:2014 + UNI EN 15763:2010						X	60+30	Alimenti di origine vegetale compreso cioccolato e integratori alimentari
Metalli	Mercurio	ICP-MS	UNI EN 15763 + UNI EN 13805					X		60+30	Alimenti di origine vegetale anche trasformati; integratori alimentari; additivi alimentari

B2 ALIMENTI

Micotossine	Aflatossine	HP/LC/FL	UNI EN ISO 16050			X			60+78	Cereali, noci, prodotti derivati
Micotossine	Aflatossine	HP/LC/FL	UNI EN 14123			X			60+78	Nocciole, arachidi, pistacchi, fichi, paprica in polvere
Micotossine	Aflatossine	HP/LC/FL	Metodo interno			X			60+78	Spezie (peperoncino, zenzero)
Micotossine	Patulina	HP/LC-UV	UNI EN 14177			X			60+78	Succhi di mela limpidi, torbidi e puree di mele
Contaminanti vegetali	Acido erucico	GC-FID	UNI EN ISO 12966-2, UNI EN ISO 12966-4		X				30+78	Grassi ed olii di origine vegetale
Contaminanti vegetali	Acido erucico	GC-FID	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag. 39 + UNI EN ISO 12966-2, UNI EN ISO 12966-4		X				30+78	Senape
Contaminanti vegetali	Acido erucico	GC-FID	ISO 8381 + UNI EN ISO 12966-2 + UNI EN ISO 12966-4		X				30+78	Formule per lattanti
Allergeni	Glutine	Immuno enzimatica/ lettore di piastre	AOAC REDASCREEN GLIADIN N°120601 2006	X					30+78	
Allergeni	Lattosio	HPAE-PAD	Metodo interno	X					30+78	Allimenti

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate
Laddove necessario sarà applicata in aggiunta la tariffa di omogeneizzazione del campione globale e l'aliquotazione

B2 FITO ALIMENTI VEGETALI

B2 - ALIMENTI VEGETALI										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Insubria	Tariffa	NOTE
Fitosanitari	Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia per i parametri accreditati e catalogo prestazioni per i parametri non accreditati)	GC/MSMS +LC/MSMS	UNI EN 15662	X			X		60 +340	Alimenti vegetali ad alto contenuto di acqua; alimenti vegetali acidi ad alto contenuto di acqua. Alimenti di origine vegetale ad alto contenuto di amido e/o proteine e basso contenuto di acqua e grassi
Fitosanitari	Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia per i parametri accreditati e catalogo prestazioni per i parametri non accreditati)	GC/MSMS +LC/MSMS	UNI EN 15662	X			X		60 +340	Alimenti di origine vegetale ad alto contenuto di lipidi
Fitosanitari	Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia per i parametri accreditati e catalogo prestazioni per i parametri non accreditati)	GC/MSMS +LC/MSMS	UNI EN 15662	X			X		60 +340	Vino
Fitosanitari	ossido di etilene; 2 cloro etanolo	GC/MSMS	metodo interno				X		60 + 170	Alimenti di origine vegetale ad alto contenuto di amido e/o proteine e basso contenuto di acqua e grassi
Fitosanitari	Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia)	LC/MS/MS	UNI EN 15662	X					60+170	Alimenti di origine vegetale ad alto contenuto di amido e/o proteine e basso contenuto di acqua e grassi
Fitosanitari	Secondo profilo erogato (vedere sito di Accredia)	LC/MS/MS	UNI EN 15662	X					60+170	Alimenti di origine vegetale ad alto contenuto di lipidi

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B2 MOCA

B2 - MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI - MOCA										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitanana Milano	ATS Insubria	Tariffa	NOTE
MOCA	Migrazione specifica Piombo	AA-ETA	DM 21/03/1973 GU n. 104 20/04/1973 All IV sez 6Met 5.3. DM 18/06/1979 GU n° 180 09/07/1979					X	(40+30)	Carta, cartoni
MOCA	Migrazione Globale in simulanti alimentari acquosi	Gravimetria	Reg UE 10/2011 14/01/2011 GU UE L12 15/01/2011 Reg UE 2016/1416 24/08/2016 GU UE L230/22 25/08/2016 Reg UE 2020/1245 02/09/2020 GU UE L288 03/09/2020, EN 1186-3:2022, UNI EN 1186- 3:2022					X	(40x3) per simulante	Plastica MONOUSO E USO RIPETUTO
MOCA	Migrazione specifica Alluminio, Zinco, Ferro, Manganese, Rame, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cobalto, Piombo, Nichel	ICP-MS	Metodo interno					X	(40*3)+[(30*12)*3]	Plastica MONOUSO E USO RIPETUTO
MOCA	Migrazione specifica Formaldeide	Spettrofotometria UV	UNI EN 13130-23					X	(40+26) *3	Materiali melamminici
MOCA	Migrazione specifica Formaldeide	HPLC-DAD	Metodo interno					X	(40+78)*3	Materiali melamminici
MOCA	Migrazione specifica Melamina	HPLC-DAD	Metodo interno					X	(40+78)*3	Materiali melamminici

B2 MOCA

MOCA	Migrazione specifica Cromo, Nichel, Manganese	AA-ETA	DM 21/03/1973 GU n° 104 20/04/1973 All IV sez 2 Met 3 DM 06/08/2015 GU n° 288 11/12/2015 (CROMO); DM 21/03/1973 GU n° 104 20/04/1973 All IV sez 2 Met 5 DM 06/08/2015 GU n° 288 11/12/2015 (NICHEL); DM 21/03/1973 GU n° 104 20/04/1973 All IV sez 2 Met 10 + DM 21/12/2010 GU n° 28 04/02/2011 + DM 06/08/2015 GU n° 288 11/12/2015 (MANGANESE)				X	(40*3) + [(30*3)]*3 (3 metalli)	Oggetti in Acciaio Inox
MOCA	Migrazione globale in simulanti alimentari acquosi	Gravimetria	DM 21/03/1973 GU n° 104 20/04/1973 All IV sez 1 DM 26/04/1993 GU n° 162 13/07/1993 All III DM 22/07/1998 GU 228 30/09/1998 DM 06/08/2015 GU n° 288 11/12/2015				X	40 per simulante	Oggetti in Acciaio Inox e Vetro
MOCA	Migrazione specifica Piombo, Cadmio	AA-ETA	DM 04/04/1985 GU n. 98 26/04/1985 All II + DM 01/02/2007 GU n° 66 20/03/2007 All.I				X	40 + (30*2)	Oggetti in Ceramica
MOCA	Migrazione specifica Piombo	AA-ETA	DM 21/03/1973 GU n° 104				X	(40+30)	Oggetti in Vetro

B2 ARIA

B2 - ARIA									
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Insubria	Tariffa
Fibre	Numero di fibre	Microscopia ottica	DM 6/9/94 All. 2 met. A				X*		30+115
Fibre	Numero di fibre	SEM	DM 6/9/94				X*		
Fibre	dimensione fibre	SEM	DM 6/9/94				X*		60+115
fibre	identificazione	SEM	DM 6/9/94				X*		
Polveri	Polveri totali o inalabili	Gravimetria	UNICHIM 1998				X*		30+14
Polveri	Polveri respirabili	Gravimetria	UNICHIM 2010				X*		30+14
Polveri	Silice aerodispersa	DRX	UNICHIM 2398				X*		30+115
aria su fiata	mercurio	ICP/MS	Metodo interno				X*		30+30
	Solventi: Cloroformio; 1,1,1-tricloroetano; 1,2-dicloroetano; tridloroetilene; Bromodichlorometano; tetracloroetilene; Dibromodichlorometano; cloroformio Tribromometano; MTBE; benzene; Etilbenzene; m,p-xilene o-xilene; Stirene, Isopropilbenzene (Cumene); 1,3,5-Trimetil Benzene; 1,2,4-TrimetilBenzene, 1,2,3-Trimetil Benzene Toluene, tetracloruro di carbonio, esaclorobutadiene.	GC/MS	NIOSH 1501 - UNI CEN/TS 13649 - EPA 8260D				X*		30+141
Solventi	Solventi: Cloroformio ; 1,2-dicloroetano; tricloretilene; tetracloroetilene; Benzene; Etilbenzene; m,p-xilene o-xilene ; Stirene, Isopropilbenzene (Cumene) toluene;	TD-GC/MS	UN CEN/TS 13649:2015 - UNI EN ISO 16017-2:2002				X*		60+141

B2 ARIA

Solventi	Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni	GC/FID	NIOSH 1501-2003						X*	30+78
Aldedi	Formaldeide, Crotonaldeide, o-Tolualdeide, Aceteldeide, Buttraldeide, m-Tolualdeide, Acetone, Benzaldeide, p-Tolualdeide, Propionaldeide, Isovaleraldeide, Esanaldeide, Valeraldeide, 2,5-Dimetilbenzaldeide, Metil etill chetone	HPLC	Compendium Method TO 11A						X*	30+78
Metalli	Cromo VI	cromatografia Ionica+UV	Metodo interno					X*		30+78+26
Metalli	Cromo VI	Spettrofotometria UV/Visible	NIOSH 7600						X*	30+26

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B2 - COSMETICI

B2 - COSMETICI										
CATEGORIA	PARAMETRO	METODO	RIFERIMENTI	ATS Bergamo	ATS Brescia	ATS Val Padana	ATS Città Metropolitana Milano	ATS Insubria	Tariffa	NOTE
Conservanti	Acido benzoico, acido sorbico, acido salicilico, Paraben	HPLC-DAD	D.M..04/12/1996	X*					30+78	matrici solide e liquide
Alcoli	1-propanolo; 2-propanolo; alcol benzilico; etanolo; metanolo	GC/FID	Metodo interno					X*	30+78	matrici solide e liquide
Metalli	Metalli: Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cobalto, Rame, Piombo, Nickel, Zinco, Bario, Selenio	ICP-MS	Metodo interno					X*	60+(30*11)	matrici solide e liquide
Aldeidi	Formaldeide	Spettrofotometria UV	Metodo interno					X*	30+26	Cosmetici in forma liquida o solubilizzabili
Aldeidi	Formaldeide	HPLC-DAD	Metodo interno					X*	30+78	Cosmetici in forma liquida o solubilizzabili
Fenoli	Idrochinone	HPLC-DAD	UNI EN 16956:2018				X*		30+78	matrici solide e liquide

LEGENDA: le prove con * non sono accreditate

B3 ALTRE PRESTAZIONI

B3 - ALTRE PRESTAZIONI								
ATTIVITA'	MATRICE	CATEGORIA	PARAMETRO/MODALITA'	Tariffa				
SOPRALLUOGO	/	Sopralluogo che richieda specifica competenza laboratoristica	/	40,00				
				ARIA	Senza ausilio di strumentazione	Campionatori passivi	20,00	
					Con strumentazione	Pompe strumentazione portatile	60,00	
					Facile esecuzione e/o con attrezzatura specifica	contenitori o bottiglie	20,00	
CAMPIONAMENTO	ACQUA	Complesso di difficile esecuzione e/o con attrezzatura dedicata	strumentazione portatile per misurazioni in loco	60,00				
				MATERIALI E SUPERFICI	Facile esecuzione con attrezzatura specifica	tamponi superficiali	35,00	
Conclusione del campionamento in laboratorio	Alimenti	Omogeneizzazione Campione Globale comprensivo di verbalizzazione ed aliquotazione	qualunque determinazione lo preveda	200,00				

B3 ALTRE PRESTAZIONI

PREPARAZIONE CAMPIONE	Alimenti	Omogeneizzazione aliquota	macinazioni di quantitativi alti o che richiedono che il campione sia sgusciato (es. frutta a guscio) o preparazione di slurry per ogni operazione	130,00
	Tutte le matrici	Preparazione Semplice	estrazione liquido/liquido estrazione liquido/solido pesate concentrazione/evaporazione/distillazione diafanizzazione, incenerimento SPME	30,00
	Tutte le matrici	Preparazione Complessa	uso di colonnine (spe ecc) Quechers (pesticidi) amianto mineralizzazione metallizzazione Termodesorbimento	60,00
	MOCA o Articoli	Migrazione per ogni pezzo	cessione in ogni simulante	40,00
RELAZIONI		Relazione a corredo di rapporti di prova: - per interpretazione di risultato - per controversia o controperizia	conclusioni o pareri richiesti ufficialmente in supporto a valutazioni dalla autorità competente	200,00
	attività di auditing	AUDIT PERSONALE QUALIFICATO	attività di audit ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 comprensiva di 1 giorno -in presenza/da remoto e relativo studio documentale e reporting	500,00
trasporto campioni	beni e servizi a supporto	a titolo d'esempio: acquisto o cessione di materiali e/o reagenti ad altri laboratori, cessione o prestito strumentazione per brevi periodi, supporto informatico mediante acquisto di licenze software,...	secondo accordi fra DDGG	secondo tariffe concordate
	qualsiasi campione	trasporto anche a temperatura controllata, se necessario	per tragitto ed un numero massimo di 10 campioni	secondo tariffa deliberata da ATS che se ne fa carico
ALTRO	controllo autoclave		Controllo di indicatore biologico di sterilità	19,00

B3 ALTRE PRESTAZIONI

	intervento in reperibilità		secondo accordi fra DDGG	secondo tariffe orarie della ATS che interviene
	qualunque possibile materiale		Ciclo di sterilizzazione	33,00